

MEDIA



Giornale a diffusione mensile € 1,20

Anno 17 n. 11 Mensile di informazione varia - Novembre 2023

POLITICA, ATTUALITÀ, SCIENZA E TECNOLOGIA, SALUTE E BENESSERE, CUCINA E RICETTE, STORIA E CULTURA... e molto altro



di Loris Scipioni

EXPO, I SOLDI BATTONO LA STORIA: ROMA SCONFITTA DAI SAUDITI

Alla fine ha vinto l'Arabia Saudita: l'Expo 2030 si terrà a Riad e non a Roma. Le previsioni erano chiare, ma non con queste proporzioni. La partita non è mai neppure cominciata: 119 voti ai sauditi su 165 delegati votanti, 29 all'agguerrita Busan e soltanto 17 alla Capitale d'Italia. Una *débâcle* totale e inattesa: "Fino all'ultimo, né a noi né ai coreani risultavano numeri di questa portata, quindi anche sull'ultimo miglio qualcosa deve essere successo", ha detto amareggiato l'ambasciatore Giampiero Massolo dopo il voto. È stato lui, presidente del comitato promotore che ha lavorato due anni per la candidatura di Roma, l'unico ad aver alzato i toni nel dopo-votazione: "Non critico, non accuso, non ho prove, ma la deriva mercantile riguarda i governi e talvolta riguarda anche gli individui". Parole di fuoco quelle di Massolo, e con le

quali ci sentiamo di essere completamente d'accordo: hanno vinto i petrodollari, non il progetto. Ma resta una sconfitta a 360 gradi della Capitale e della possibile riqualificazione di un quadrante della città - quello di Roma Est - che sarebbe stato di alto profilo. Roma aspettava l'Esposizione Universale dagli anni Trenta del Novecento: un intero quartiere, l'Eur, fu realizzato per ospitare l'Expo del 1942 che mai vide la luce, per via dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale. La posta in gioco era altissima, innanzitutto dal punto di vista economico. Secondo le stime contenute nel dossier di candidatura - un faldone di 618 pagine redatto da un team di professori e professionisti internazionali e sotto la guida dell'architetto Matteo Gatto - il valore complessivo dell'impatto economico generato da Expo Roma 2030 per l'Italia sa-

rebbe ammontato a 50,6 miliardi di euro, tra cui 18,2 miliardi di effetto economico indiretto a breve e 10 miliardi di effetto economico diretto, tra investimenti pubblici e privati e dei partecipanti. Erano previste presenze per 30 milioni. Come anticipato dal Sole 24 Ore, erano state calcolate in 11mila le nuove aziende che sarebbero state generate e in 300mila i posti di lavoro creati. Un'immensa occasione persa, quindi. E una sconfitta che coinvolge tutta la politica, in primis il sindaco Gualtieri ma anche la premier Meloni, che non è riuscita a far votare per Roma neanche Tunisia ed Albania. Niente Expo, quindi, e niente sviluppo per una città che ne avrebbe immensamente bisogno. L'amarezza resta, così come la certezza che almeno avremo il Giubileo, nel 2025 e dopo. Finché qualcuno non ce lo porterà via.



CAF E PATRONATO

VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA, 16 (zona TORVERGATA)

Tel 06.87163877 - Email: patronatocaftervergata@gmail.com - Facebook: Caf e Patronato Tor Vergata

TUTTO GRATIS

NO TESSERAMENTO
NO QUOTA ASSOCIATIVA
CONSULENZA GRATUITA

MODELLO ISEE - DOMANDE DI PENSIONE E INVALIDITÀ
- CIVILE - DOMANDE DI DISOCCUPAZIONE - DOMANDE
DI MATERNITÀ - ASSEGNI FAMILIARI - TRASMISSIONE
PRATICHE GRATUITA - CONSULENZA LEGALE - CONSULENZA
MEDICO LEGALE - CONSULENZA COMMERCIALISTA -
CONSULENZA DEL LAVORO E MOLTO ALTRO...

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSUMATORI E UTENTI



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
CONSUMATORI E
UTENTI



**TAGLIA IL
PREZZO
DI GAS
E LUCE**



**E' ORA DI
RISPARMIARE**
FINO A € 500 L'ANNO

**INVIACI UNA TUA BOLLETTA
PER UNA CONSULENZA GRATUITA**

**info@associazionenazionaleconsumatorieutenti.it
o vieni a trovarci in
Via della Tenuta di Torrenova 16 - Tor Vergata (RM)**

di Gianluca Miserendino

Violenza di genere, il messaggio dei presidenti dei Consigli comunali italiani

La Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli ha letto un messaggio congiunto dei presidenti dei Consigli comunali delle principali città italiane per chiedere ai rappresentanti parlamentari di agire in maniera celere al fine di contrastare i fenomeni di femminicidio, purtroppo in costante crescita e con il quale si dichiara piena condanna a qualsiasi atto di violenza. È seguito poi il dibattito con gli interventi di tutti i capigruppo capitolini.

“Non possiamo rimanere più indifferenti. Dobbiamo essere uniti in una battaglia di civiltà, per un vero cambiamento culturale. È importante una voce univoca, perché non possiamo più accettare casi atroci come quello di Giulia, solo l'ultimo in ordine cronologico. Vanno messe in campo misure per fermare definitivamente ogni atto di violenza di genere. Partendo dalla difesa della libertà e della dignità di tutte le donne”, afferma la Presidente Svetlana Celli.

Di seguito il testo completo del messaggio letto in Aula Giulio Cesare: “A pochi giorni dalla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, un altro atroce femminicidio si è appena consumato nei confronti di una giovane studentessa. Questo richiamo doloroso alla realtà è un segno che non possiamo e non



dobbiamo ignorare. La violenza di genere è una piaga che attraversa le barriere di età, classe sociale e cultura, colpendo indistintamente le nostre madri, figlie, sorelle e amiche. È un

problema che riguarda tutti noi, come individui e come società e davanti al quale non si può più tacere. Dobbiamo lavorare insieme per creare una comunità che promuova il rispetto re-

ciproco, l'uguaglianza e la solidarietà. La violenza sulle donne che si spinge fino al femminicidio è un problema culturale e sociale e purtroppo lo squilibrio di potere nei rapporti fra i sessi è ancora forte. C'è un cambiamento ma non è rapido, non c'è stata ancora una vera svolta perché i messaggi che arrivano dalla società sono contrastanti. Non è più il tempo delle parole, è il tempo di agire.

Ognuno di noi al meglio delle proprie possibilità, ognuno di noi attuando azioni concrete superando ideologie e steccati mentali. Con questo messaggio congiunto, che unisce in un'unica voce i presidenti dei consigli comunali delle principali città italiane, chiediamo ai nostri rappresentanti parlamentari di agire in maniera celere per contrastare un fenomeno che purtroppo è in costante crescita e dichiariamo la nostra piena condanna a qualsiasi atto di violenza. Forte sarà il nostro impegno perché ogni comunità diventi un luogo sicuro e solidale per le donne, dove possano vivere libere dalla paura e dove ognuna, indistintamente, possa godere della sua vita in tutta sicurezza e dignità. In questo momento di dolore, ci uniamo nel cordoglio alla famiglia di Giulia e di tutte le famiglie distrutte da femminicidi, che la loro memoria sia onorata da azioni concrete atte ad estirpare la violenza di genere dalla nostra società”.

di Yaile Feliu Guisado

Teatro di Roma, rinnovo per il CdA: Francesco Siciliano nominato presidente

L'Assemblea dei Soci della Fondazione Teatro di Roma - Roma Capitale e Regione Lazio - ha deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2023-2026. La carica di Presidente è affidata a Francesco Siciliano, attore, regista, produttore e manager culturale, che da anni lavora nell'ambito del teatro e del cinema unendo passione artistica e competenza tecnica e organizzativa. Designati i quattro membri che, con il Presidente, compongono il consiglio: l'avvocato Danilo Del Gaizo, già Vice Avvocato generale dello Stato e attuale direttore Corporate Affairs di Terna SpA, l'organizzatrice teatrale Natalia Di Iorio, l'attore e regista Marco Prosperini, la presidente di ConfLirica Daniela Traldi. Con la ricostruzione degli organi statutari si giunge alla conclusione del percorso di commissariamento straordinario dello Stabile nazionale, iniziato nel novembre 2021 con l'affidamento dell'incarico di Commissario straordinario all'avvocato Gianluca Sole, e proseguito dal dicembre del 2022 sino ad oggi, dalla dottoressa Giovanna Marinelli.



Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha inviato i migliori auguri di buon lavoro al nuovo Consiglio di Amministrazione. “Abbiamo cambiato la governance dei teatri di Roma, trasformando l'associazione in fondazione. Adesso - ha dichiarato - abbiamo contribuito a scegliere personalità autorevoli, a partire dal presidente Francesco Siciliano, che sapran-

no senza dubbio garantire all'Argentina, al Valle, all'India e al Torlonia il posto e il futuro che meritano. Ringrazio Gianluca Sole e Giovanna Marinelli che ci hanno con passione e serietà accompagnato in questo percorso di trasformazione. L'impegno della nostra Amministrazione prosegue nel potenziamento della rete teatrale cittadina, non solo con la nuova Fondazione ma anche investendo come stiamo facendo su piccole e grandi strutture, a partire dai teatri di cintura, tornati a Zètema, come sulle tante piccole realtà che da sempre danno un contributo insostituibile ad arricchire il patrimonio artistico e culturale di Roma”. La figura del Direttore generale sarà individuata tramite una manifestazione di interesse avviata a breve dal Consiglio di Amministrazione. Non sono previsti compensi per il Consiglio, la cui partecipazione è a carattere onorifico come previsto dallo Statuto.

di Yaile Feliu Guisado

Rainbow Awards 2023, premiata Roma Capitale

Roma Capitale è stata premiata con il Rainbow Awards 2023 riservato alle istituzioni, per le politiche inclusive vicine alla comunità lgbtqia+. Il Premio Internazionale “Roma per i diritti Lgbtqia+” è organizzato dall'associazione Gaycs Lgbt+ e la cerimonia di premiazione si è svolta al Teatro Sala Umberto dove sono stati attribuiti riconoscimenti a chi, in questo anno, si è distint* nella promozione dei diritti lgbt+ nella Capitale e non solo. Nel ritirare il premio il Sindaco Roberto Gualtieri, sottolineando il lavoro che l'Ufficio Diritti LGBT+ sta portando avanti nelle varie aree dell'amministrazione, ha ricordato tra le varie cose la formazione per il personale dipenden-

te, il lavoro per l'apertura di uno sportello lgbt+ in ogni Municipio, i servizi per le persone migranti lgbt+ e le trascrizioni di certificati esteri di bimb* figli con due mamme. “Un premio che ci riempie di gioia e orgoglio e che è il riconoscimento dell'importanza delle cose fatte e soprattutto la conferma che la strada intrapresa è quella giusta.

Come detto dal Sindaco, il programma dell'Ufficio Diritti lo stiamo scrivendo insieme alla comunità lgbtqia+. Grazie a Gualtieri per aver messo gambe a una promessa fatta e per rendere Roma ogni giorno sempre più una Capitale dei diritti” - ha commentato Marilena Grasadonia, coordinatrice Diritti LGBT+ di Roma Capitale.



di Yaile Feliu Guisado

“Roma si trasforma”: Gualtieri presenta il bilancio del secondo anno di mandato

Il Sindaco Roberto Gualtieri ha presentato all'Auditorium il secondo “Rapporto alla Città”, un bilancio completo dell'azione amministrativa dell'ultimo anno e dello sviluppo delle strategie di governo lungo i due anni di mandato. Dal novembre 2022, quando è stato presentato il primo “Rapporto alla Città”, sono stati approvati passaggi importanti o sono andate avanti o portate a termine riforme e scelte strategiche per la città, nonostante un contesto finanziario sempre più difficile soprattutto in termini di spesa corrente a causa di minori risorse nazionali e spese straordinarie legate all'inflazione e agli extracosti energetici. Quest'anno la parola chiave è “trasformazione”: il frutto di un'idea di città che smette di avere paura delle sfide e che torna a rivestire il ruolo di una grande capitale europea. La città è ripartita, i cantieri strategici per la Roma del futuro avviati, i grandi eventi internazionali ritornati, i progetti e i grandi investimenti a lungo termine di nuovo al centro delle strategie di trasformazione della Capitale.

“Per essere sostenibile e duratura, la trasformazione deve essere profonda; – ha sottolineato il Sindaco Gualtieri – ecco perché rivendico con convinzione l'apertura dei cantieri in tutta la città. Abbiamo scelto di non rinviare ulteriormente le opere necessarie perché senza di esse non c'è futuro. Faremo di tutto per correggere gli errori, limitare i disagi per i cittadini, tuttavia Roma ha bisogno che vengano prese decisioni che sono state riman-



date per troppo tempo. Senza cantieri non ci sono disagi ma senza cantieri non c'è nemmeno futuro”. A oggi sono stati sostanzialmente rispettati i cronoprogrammi legati alle grandi opportunità rappresentate dai fondi straordinari (Giubileo e Pnrr) che sono arrivati per le sfide che attendono la città. Sono stati aperti cantieri storici, mantenendo dopo anni di abbandono

linee e convogli della metro e dei tram, acquistando centinaia di bus green, rifacendo in profondità centinaia di km di strade. E ancora ridefinendo la disciplina in settori strategici come il Trasporto Pubblico Locale e l'Urbanistica, mettendo in pratica gli obiettivi ambiziosi contenuti nel Piano Rifiuti, a partire dal termovalorizzatore, facendo ripartire i grandi progetti

di rigenerazione urbana, da subito in tanti quartieri periferici dimenticati da decenni. E infine rimettendo il diritto alla casa al centro dell'azione di Governo, ripartendo dall'attenzione alle persone più fragili e dalla promozione dei diritti di tutti. Roma finalmente si trasforma e diventa gradualmente una città normale, tornando protagonista sulla scena internazionale.

di Yaile Feliu Guisado

Festività, 2 milioni di euro ai Comuni del Lazio per le manifestazioni natalizie

La Giunta regionale, su proposta del presidente Francesco Rocca, ha deliberato di stanziare due milioni di euro per la programmazione di manifestazioni da realizzare sul territorio dai Comuni del Lazio, dai Municipi del Comune di Roma, dagli Enti gestori delle Riserve e dei parchi regionali, per il periodo delle festività natalizie che va dal 5 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024. Il contributo non potrà superare l'80% del costo complessivo dell'iniziativa e comunque nel limite mas-

simo di 30mila euro per i Comuni con una popolazione superiore ai 15mila abitanti, di 20mila euro per i Comuni tra i 5mila e i 15mila abitanti e di 10mila euro per i Comuni con una popolazione inferiore ai 5mila abitanti. La società LazioCrea provvederà a pubblicare l'Avviso pubblico, a valutare le richieste di finanziamento, ad approvare le graduatorie e a erogare i contributi. Le domande saranno valutate da una Commissione nominata alla scadenza dell'Avviso pubblico.



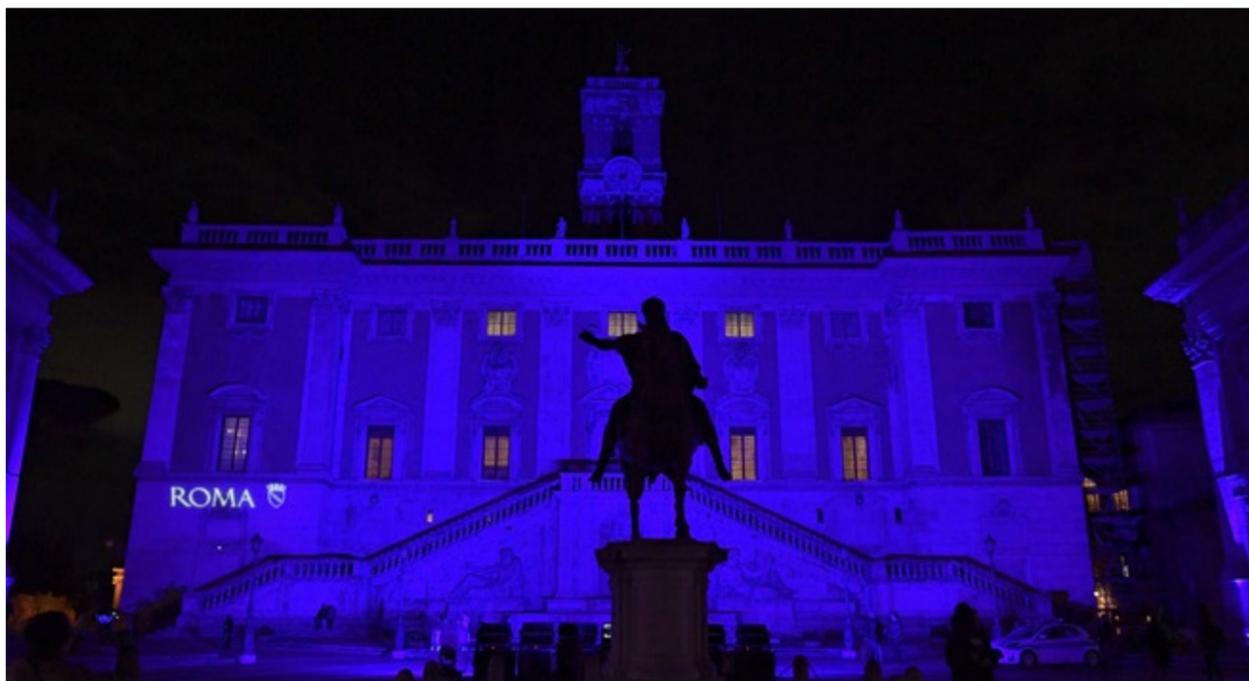
Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Campidoglio si illumina di blu

di Loris Scipioni

Una luce blu sui diritti dei bambini. L'Assemblea Capitolina ha detto sì alla mozione per aderire alla “Go Blue” promossa dall'ANCI e da Unicef Italia in vista della Giornata Mondiale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Obiettivo: mettere al centro delle scelte politiche i diritti dei bambini e delle bambine e rinnovare l'impegno di Roma a sostegno delle nuove generazioni, a iniziare dai bisogni educativi, di sostegno e cure nella crescita e nello sviluppo, contro ogni discriminazione e forma di sfruttamento. Per questo è stato simbolicamente acceso un faro sui diritti,

illuminando di blu la casa dei cittadini anche più piccoli, Palazzo Senatorio, sede del più antico Municipio al mondo.

Per ribadire l'impegno dell'amministrazione a sostegno dei diritti dei bambini, alcuni consiglieri di Roma Capitale hanno fatto visita in due scuole dell'infanzia, nei Municipi V e VII, insieme a minisindaci e agli assessori municipali, per consegnare personalmente agli insegnanti e alle famiglie il testo della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Ai bimbi è stata donata una matita con la scritta blu “Roma Capitale per i diritti dei bambini”.



Il Presepe compie 800 anni: ecco il concorso per gli studenti di Lucia Di Natale



RNel 2023 ricorrono gli Ottocento anni del primo Presepe vivente della storia, realizzato nel 1223 da San Francesco d'Assisi a Greccio, uno dei più importanti luoghi del Francescanesimo. La rappresentazione della Natività tramite il Presepe si è sviluppata nei secoli come tradizione capace di creare aggregazione, inclusione e condivisione, richiamando valori di pace, famiglia, solidarietà e speranza nel futuro. L'obiettivo dell'iniziativa è promuovere la realizzazione e valorizzazione del Presepe nelle Istituzioni scolastiche del Lazio, quale elemento centrale delle celebrazioni natali-

zie e simbolo non solo religioso, ma anche di una tradizione storico-culturale e artistica, espressione di una visione positiva dell'umanità.

In quest'ottica, la Regione Lazio, ha previsto l'assegnazione di premi per le seguenti istituzioni scolastiche:

- Scuole primarie (elementari), statali e paritarie;
- Scuole secondarie (medie), statali e paritarie, di primo grado;
- Scuole secondarie (superiori), statali e paritarie, di secondo grado per ciascuna delle 5 province del Lazio e per Roma Capitale.

I premi saranno assegnati nel corso di un evento finale denominato "Concerto di Natale", che si terrà il 13 dicembre 2023 (dalle 19:30 alle 23:30, salvo successiva diversa comunicazione) presso il Teatro dell'Opera di Roma. Le caratteristiche dei premi, dei presepi e delle modalità di partecipazione, sono indicate nell'apposito avviso pubblico.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica esclusivamente per via telematica, tramite SPID, CNS, o CIE, entro e non oltre il termine perentorio del 5 dicembre 2023, ore 12:00.

In Campidoglio il benvenuto ai 259 neoassunti di Ama di Sara Mazzilli

Lata di arancione: i neoassunti AMA, tutti in divisa, sono stati accolti in Campidoglio dal Sindaco Roberto Gualtieri, dall'Assessora con delega al Ciclo dei Rifiuti Sabrina Alfonsi e dai vertici della municipalizzata. I 259 nuovi dipendenti, entrati in servizio tra il 7 agosto e il 30 settembre 2023, sono stati assunti con la qualifica di apprendisti addetti alle attività di spazzamento, con l'ausilio di veicoli, raccolta e tutela del territorio. Sono 185 uomini e 74 donne e l'età media si attesta intorno ai 25 anni: il più giovane ha 19 anni, mentre il più 'anziano' ne ha compiuti 30 lo scorso agosto. Per

la prima volta, poi, gli operatori sono tutti almeno diplomati, conoscono una lingua straniera e hanno competenze informatiche. Il nuovo personale è stato inizialmente impegnato in attività di formazione e addestramento presso la sede operativa di riferimento e, on the job, seguendo il lavoro degli equipaggi sul territorio. Tutte le 259 risorse sono ora pienamente operative nelle diverse sedi territoriali di tutti i municipi alle quali l'azienda li ha assegnati. Gli operatori svolgono attività di spazzamento e raccolta dei rifiuti, andando a coprire in orario ordinario anche la domenica. Il loro orario, infatti,

prevede 38 ore settimanali, distribuite su 6 giorni lavorativi e su turni diurni e notturni, collocati indifferentemente in ciascun giorno della settimana.

"Il vostro lavoro cambia la città; - ha commentato l'Assessora Alfonsi - ogni lavoro ha la sua dignità ma il vostro lavoro, tutti i giorni, si vede. Dobbiamo tutti investire nell'azienda Ama perché Roma vuole diventare una città dell'economia circolare. Quindi benvenuti e benvenute". "Sento il vostro entusiasmo e mi dà gioia, - ha sottolineato il Sindaco Gualtieri rivolgendosi ai nuovi dipendenti - insieme possia-

mo fare un salto enorme e Ama che è già la più grande azienda d'Italia del settore può diventare azienda leader, rendendo Roma una città dell'economia circolare, dell'innovazione e della sostenibilità. La sfida è doppia: ripristinare il decoro e mettere Roma in prima fila per ridurre le emissioni e rendere il rifiuto una risorsa. La quantità delle adesioni al bando per le assunzioni ci dicono che per voi questo non è solo il 'posto fisso' ma anche una sfida di innovazione che spero vi dia tante gratificazioni".

Viale Palmiro Togliatti, ripartiti i lavori di riqualificazione di Sara Mazzilli

Sono ripresi i lavori di riqualificazione profonda di viale Palmiro Togliatti. Il cantiere iniziato ad aprile, è stato interrotto a giugno per permettere ad Areti di compiere un importante intervento sulla rete elettrica. Conclusa questa operazione, il Dipartimento Csimu, grazie a un finanziamento di 1 milione del bilancio capitolino, potrà concludere il cantiere sui complessivi 4,5 chilometri della grande arteria romana. Le lavorazioni sono particolarmente elaborate. La piattaforma stradale sarà riqualificata fino a 24 centimetri con un asfalto che permette maggiore resistenza e durata. Verrà completata la sistemazione dei cigli, la pulizia delle caditoie, lo sfalcio del verde e il rifacimento segnaletica. È previsto anche un intervento sugli apparati radicali spontanei cresciuti ai bordi della strada che richiede chiusure della viabilità.

Infine, sarà riqualificato viale Togliatti in direzione dell'Autostrada A24 con restringimento di carreggiata, mantenendo aperto quindi il transito veicolare e del trasporto pubblico, fino alla conclusione dei lavori. Per l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini "entro dicembre chiuderemo i lavori su viale Togliatti. Abbiamo effettuato un positivo coordinamento con il gestore dei sottoservizi per realizzare i lavori necessari senza interferenze. Dopo il grande cantie-

re di via Tiburtina, chiudiamo un altro intervento molto atteso dagli abitanti del quadrante, su una strada ad alta frequentazione che soffre di un vuoto manutentivo di anni". "Si termina ancora una volta una strada fonda-

mentale del Municipio IV. Ringrazio l'assessore Segnalini e il Dipartimento Csimu per il grande risultato ottenuto, è il segno evidente che Roma sta cambiando e che sta cambiando il municipio, grazie al



di Sara Mazzilli

“Non farti imballare!": ecco la campagna di Ama per la riduzione degli imballaggi

“Non farti imballare!” è il breve video in motion graphic, della durata di circa 60 secondi e da oggi visibile sul sito www.amaroma.it, con il quale la Municipalizzata capitolina per l'Ambiente partecipa alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, in programma fino a domenica 26 novembre, che quest'anno si pone l'obiettivo di mettere in luce l'elevato impatto ambientale dei rifiuti da imballaggio e la necessità di adottare comportamenti di consumo più sostenibili.

Il video prodotto intende fornire ai romani alcune indicazioni per il conferimento delle principali tipologie di imballaggio, anche attraverso il riferimento all'importanza dell'etichettatura ambientale per il corretto smaltimento.

Il filmato, pubblicato in homepage del sito e anche sulla pagina LinkedIn di AMA, sarà visibile per l'intera durata della campagna. Post dedicati all'azione verranno inoltre pubblicati sui canali social di Roma Capitale con diffusione del video o link alla pagina dedicata sul sito di AMA.

La Settimana Europea per la Riduzione



dei Rifiuti (SERR) è una campagna internazionale di comunicazione ambientale nata all'interno del Programma LIFE+ della Commissione Europea con l'obiettivo primario di sensibilizzare le istituzioni, i consumatori e tutti gli altri stakeholder riguardo le strategie

e le politiche di prevenzione dei rifiuti messe in atto dall'Unione Europea, anche alla luce delle recenti disposizioni normative (direttiva quadro sui rifiuti, 2008/98/CE).

Nello specifico l'iniziativa è volta a promuovere la realizzazione, nel corso di

una sola settimana nel mese di novembre, di azioni di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti realizzate da Pubbliche Amministrazioni, Associazioni e Organizzazioni no profit, Scuole, Università, imprese, Associazioni di categoria e singoli cittadini.

Trasporto Pubblico Locale, dalla Regione ulteriori quattro milioni di euro

di Lucia Di Natale



La Giunta regionale del Lazio, su proposta dell'assessore alla Mobilità e ai Trasporti, Fabrizio Ghera, ha approvato il finanziamento di quattro milioni di euro a titolo di ulteriori risorse in favore dei servizi TPL per l'anno 2023, da attribuire ai Comuni del Lazio (esclusa Roma Capitale). “Stiamo continuando il nostro lavoro per migliorare e potenziare il servizio pubblico nella nostra regione – ha dichiarato l'assessore Ghera – questi ulteriori 4 milioni, si aggiungono ai 64 milioni già stanziati da

questa amministrazione regionale per il 2023, in favore dei comuni del Lazio, grazie ai quali, stiamo cercando di rispondere alle esigenze dei cittadini che si devono spostare quotidianamente per raggiungere i luoghi di lavoro o le scuole. Il rafforzamento dei collegamenti su gomma tra i comuni è una delle priorità della Giunta Rocca, anche in previsione del Giubileo 2025, che rappresenta un'occasione unica per la valorizzazione di tutto il territorio laziale”, ha concluso l'assessore Ghera.

Energia Sostenibile e Clima, approvata revisione obiettivi del Paesc

di Lucia Di Natale

L'Assemblea Capitolina ha approvato la proposta di revisione e aggiornamento del PAESC (Il Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima), lo strumento con cui i Comuni definiscono i propri obiettivi e impegni sul clima come previsto dal Covenant of Majors (Patto dei Sindaci) della Commissione europea. La Giunta Gualtieri aveva votato per la revisione del Piano nel mese di settembre. Il nuovo PAESC, redatto anche col supporto scientifico di Enea, Gse e Ispra prevede l'integrazione delle azioni previste e una revisione del target di riduzione delle emissioni. Le azioni del PAESC 2021 sono state aggiornate e integrate con le misure previste dal Piano dei rifiuti e dal Piano urbano della mobilità sostenibile (PUMS) approvati nel 2022, e con le nuove azioni che accelerano la decarbonizzazione avviate dall'attuale amministrazione, attraverso le risorse del Pnrr, del Giubileo, da finanziamenti europei, nazionali, regionali e dal bilancio dell'amministrazione. Complessivamente si tratta di interventi di decarbonizzazione e rigenerazione urbana pari a oltre 10 miliardi di euro che permetteranno un'accelerazione degli interventi nella direzione della decarbonizzazione.

La revisione del Paesc è il primo passo del percorso di impegno sul clima che l'amministrazione ha intrapreso all'interno della Mission 100 Neutral-climate and smart cities by 2030 in cui Roma è stata selezionata dalla Commissione europea tra le città 'pioniere' nel raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione entro il 2030. “L'approvazione da parte dell'Assemblea Capitolina della proposta di revisione degli obiettivi del Paesc assume, anzi-



tutto, un particolare significato poiché avviene nell'imminenza dell'apertura della COP 28, la Conferenza sul Clima delle Nazioni Unite che si terrà a Dubai con l'obiettivo di dare applicazione agli impegni presi con l'Accordo di Pa-

rigi del 2016. Il nuovo Piano di Azione riguarda obiettivi e scelte cruciali per il futuro della città e rappresenta un ulteriore importante passo per rendere Roma una città all'avanguardia nelle azioni di contrasto ai cambiamenti

climatici e al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione entro il 2030 fissati dall'Unione Europea” ha dichiarato Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale.

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE



DONA IL TUO 5 X MILLE

CODICE FISCALE

97501920587

130

del 5 x mille
della
nza
ate
CONTRIBUENTE
COGNOME (pe

Gestione del turismo a Roma, arriva una Fondazione ad hoc

di Sara Mazzilli



Firmato in Campidoglio l'accordo notarile tra Roma Capitale, Camera di commercio di Roma e Aeroporti di Roma S.p.A per la costituzione della "Fondazione per l'attrazione Roma and partners", che gestirà le attività della Dmo (Destination Management Organization) per la promozione dell'attrazione internazionale di Roma a partire dal turismo. Costituita in partnership pubblico-privata, Roma & Partners ha tre principali obiettivi:

- rafforzare il posizionamento internazionale della Capitale;
- riunire le forze dell'attrazione

turistica facendo da punto di riferimento;

- migliorare l'esperienza del viaggio a Roma, anche attraverso l'utilizzo di un assistente virtuale alimentato dall'intelligenza artificiale.

Hanno firmato l'accordo, in Sala delle Bandiere, Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma e Presidente della Fondazione, Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera di Commercio di Roma, Marco Troncone, Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma S.p.A, Vincenzo Nunziata, Presidente di Aeroporti di Roma S.p.A e Paolo Aielli, Direttore Generale di Roma Capitale.

Povertà, arriva il rapporto della Caritas: ecco la mappa del disagio a Roma

di Sara Mazzilli

Presentato il sesto Rapporto "Povertà a Roma: un punto di vista", redatto sotto il coordinamento di Alberto Colaiacomo dalla Caritas diocesana di Roma diretta da Giustino Trincia. Tra i relatori, il vescovo Benoni Ambarus, delegato diocesano dell'Ambito della diaconia della carità, e il cardinale Angelo De Donatis, vicario del Papa per la diocesi di Roma. Secondo quanto emerge dal documento di analisi, nel 2022 a Roma il 42,2 per cento dei romani ha dichiarato un reddito inferiore ai 15 mila euro. I dati indicano che il 37,1 per cento dei cittadini della Capitale è nella fascia di reddito tra 15 mila e 35 mila euro, il 18,3 per cento dichiara più di 35 mila euro ma meno di 100 mila, mentre solo il 2,4 per cento dei contribuenti percepisce più di 100 mila euro. Quest'ultimo 2,4 per cento detiene il 17,6 per cento del reddito totale dichiarato nella Capitale, pari a 8 miliardi di euro.

"Il rapporto si concentra su chi non ha voce. Scopriamo attraverso i centri di ascolto Caritas delle parrocchie romane che in città esistono migliaia di persone che vivono in solitudine. Ci sono persone che non hanno mai avuto reddito regolare, che non riescono ad accedere al servizio sanitario nazionale pur avendone diritto e molti non riescono ad arrivare alla fine del mese. Le forme della solitudine si vanno diffondendo in città" ha sottolineato il cardinale Angelo De Donatis. Alla presentazione è intervenuto il Sindaco Roberto Gualtieri che ha osservato come, "nonostante la città di Roma faccia registrare una crescita economica

positiva, non si è fermato il trend di crescita della povertà". "Dobbiamo mettere al centro delle politiche la sostenibilità sociale - ha aggiunto - da affiancare alle politiche di crescita e sviluppo perché si tratta di un'emergenza sociale e non possiamo chiamarla diversamente di fronte a questi numeri".

"Roma Capitale sta cercando di fare la sua parte, cercando di rafforzare l'impegno per contrastare il fenomeno; - ha continuato il Sindaco - come Amministrazione locale abbiamo incrementato di 36 milioni i fondi per il sociale e assicurato l'aumento della platea di assistiti realizzato nel 2022. Ci confrontiamo con una diminuzione delle risorse ma abbiamo messo in sicurezza nel triennio questo aumento". Da qui l'appello del primo cittadino al Governo che nella legge di bilancio nazionale ha ridimensionato di diversi milioni le risorse per il sociale destinate ai Comuni. Facendo poi riferimento al dato della solitudine segnalato anche da cardinal De Donatis in apertura della presentazione, Gualtieri ha osservato che "la dimensione della solitudine non è affrontabile semplicemente con l'erogazione di un supporto economico o con un pasto ma richiede anche un'idea di prossimità, di inclusione, di avviamento di percorsi partecipati per valorizzare le potenzialità delle persone". "Noi pensiamo che tutti hanno cose da dare e da dire alla nostra comunità - ha concluso il Sindaco - e includerle e ascoltarle ci rende tutti migliori". Ha partecipato alla presentazione del Rapporto anche il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca.



Autorità Europea Antiriciclaggio, siglata intesa tra istituzioni per la candidatura di Roma

di Sara Mazzilli

Un altro passo in avanti per la candidatura dell'Italia ad ospitare a Roma la sede della nuova Autorità Europea Antiriciclaggio (AMLA, Anti-Money Laundering Authority), che verrà costituita nel 2024. La Giunta Gualtieri ha infatti approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero degli affari esteri e cooperazione internazionale, la Regione Lazio, la Banca d'Italia, l'Unità di Informazione finanziaria, la Guardia di Finanza, l'Agenzia del Demanio, la CDP Real Asset SGR S.p.A. e Ferrovie dello Stato S.p.A. per finalizzare l'obiettivo. I fir-

matari si impegnano infatti a realizzare un'azione congiunta che strutturi in modo organico e sinergico la candidatura della città di Roma a sede dell'AMLA, consapevoli che il progetto debba dare evidenza alla presenza in Italia di un ecosistema antiriciclaggio basato sul possesso di specifiche attribuzioni istituzionali, esperienza pluriennale e know-how tecnicocientifico in materia di antiriciclaggio.



Un tavolo di lavoro tecnico si occuperà del coordinamento delle azioni utili a proporre la candidatura. Ricordiamo che è attivo il portale, disponibile all'indirizzo www.romeoramla.eu, che descrive le principali caratteristiche e i punti di forza della candidatura italiana, in linea con i criteri previsti dal bando di selezione europeo. In occasione della pubblicazione online del sito web, è stato presentato anche il logo per la candi-

datura che riproduce, rinnovandola, l'iconica forma degli archi degli acquedotti romani, con il suo rimando alla classicità dei monumenti capitolini antichi e moderni e al concetto di connessione, che quindi ben si presta a rappresentare un'istituzione come AMLA. Come gli acquedotti romani collegavano l'Europa, così l'Autorità collegherà, sfruttando innovazione e tecnologie digitali, le autorità competenti delle nazioni europee, andando a creare un sistema fortemente integrato. Presenti nel logo il tricolore italiano e una serie di stelle che richiamano la bandiera dell'Unione Europea, a rappresentare la collaborazione tra le istituzioni delle nazioni europee.

di Gianluca Moserendino

Roma, più morti nelle strade. Il Codacons: "Un'ecatombe"



I dati Istat sugli incidenti stradali registrati a Roma sono definiti "tragici" dal Codacons, con l'associazione che denuncia come il livello della sicurezza stradale nella capitale sia fortemente peggiorato negli ultimi anni. I numeri Istat attestano purtroppo l'ecatombe che si registra ogni anno sull'asfalto di Roma – spiega il Codacons – Gli incidenti nel 2022 sono stati 16.369, con 226 morti e 20.996 feriti; rispetto all'anno precedente i morti nella Capitale sono stati 44 in più, con una variazione in percentuale nell'arco 2019-2022 del +17,1%. Un trend negativo che prosegue nel 2023: da inizio anno si contano a Roma ben 35 pedoni uccisi e oltre 24mila sinistri. I costi sociali di incidenti, morti e feriti sulle strade della capitale sono enormi, e ammontano a 364 euro all'anno a cittadino, oltre 2 miliardi di euro in totale – prosegue l'associazione – Le responsabilità dell'amministrazione comunale, che ha l'obbligo di

garantire la sicurezza sulle strade, sono evidenti: nulla è stato fatto per aumentare il numero di forze dell'ordine in servizio stradale, incrementare i controlli contro i trasgressori e rendere le arterie della città più sicure.

Per tali motivi il Codacons ha presentato un nuovo esposto alla Procura della Repubblica di Roma dove, alla luce degli allarmanti dati sui morti registrati sulle strade capitoline, chiede alla magistratura di aprire una formale inchiesta per concorso in omicidio stradale, omicidio colposo e lesioni, nei confronti delle istituzioni che avrebbero l'obbligo di garantire l'incolumità di pedoni e automobilisti. Proprio per limitare il numero di morti e feriti sulle strade e incrementare la sicurezza, il Codacons ha inoltre presentato di recente un innovativo progetto ad Aci, che se approvato potrà avere effetti diretti sull'incidentalità non solo a Roma ma in tutta Italia.

di Gianluca Moserendino

Pastificio Futuro, inaugurato il laboratorio artigianale all'interno del carcere minorile

«C'è gusto a nutrire la speranza» è il messaggio che accompagna l'apertura di Pastificio Futuro, l'azienda artigianale dove lavorano alcuni giovani detenuti del carcere minorile di Casal del Marmo. Il laboratorio è situato in via Giuseppe Barellai 140, all'interno del complesso carcerario ma con entrata autonoma. L'idea di Pastificio Futuro nasce dopo la prima visita di Papa Francesco alla struttura detentiva, nel 2013, quando sceglie di lavare i piedi, nel Giovedì Santo, ai minori reclusi. «Non lasciatevi rubare la speranza», aveva detto loro. Parole che non sono cadute nel vuoto e che hanno portato alla costruzione del pastificio nei locali di un edificio da anni in disuso. A realizzarlo la Gustolibero Società Cooperativa Sociale Onlus, con il sostegno della Conferenza episcopale italiana e di Caritas Italiana e in sinergia con la Direzione dell'Istituto Penale Minorile Casal del Marmo, il Centro della Giustizia Minorile Lazio-Abruzzo-Molise, il Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità. All'inaugurazione erano presenti il cardinale vicario Angelo De Donatis; l'arcivescovo Giuseppe Baturi, segretario generale della Conferenza episcopale italiana; il sindaco di Roma Roberto Gualtieri; il presidente della Regione Lazio Francesco Rozza; Anna Maria Santoli, dirigente Centro Giustizia Minorile Roma; don Marco Pagnello, direttore di Caritas Italiana. Per l'occasione, Per l'occasione tre apprezzati chef, Andrea Pasqualucci,

Luciano Monosilio e Arcangelo Dandini, hanno cucinato primi piatti tipici della cucina romana.

«Porto i saluti della città di Roma a questo splendido progetto; – ha dichiarato il Sindaco Gualtieri – è un modello che dobbiamo con forza perseguire perché il lavoro è ciò che più di ogni altra cosa restituisce dignità alle persone. Se crediamo in quello che ci dice la nostra Costituzione sulla funzione rieducativa della pena, nulla quanto il lavoro è strumento di rieducazione e di reinserimento. Un'iniziativa come questa di Pastificio Futuro dà speranza e la dobbiamo sostenere, aiutare, incoraggiare». Il Sindaco, che ha ricevuto in dono dai ragazzi alcuni pacchi di pasta prodotti in laboratorio, ha poi ribadito l'impegno dell'Amministrazione a lavorare con l'Ufficio Garante delle persone detenute o private della libertà personale, con la Regione Lazio, la Caritas e gli Enti del Terzo Settore per mettere in campo azioni a sostegno dei giovani detenuti focalizzate su lavoro e formazione. Con i suoi 500 metri quadri di superficie, una pressa che può produrre fino a 220 kg all'ora di pasta e 4 essiccatori, Pastificio Futuro è un'azienda che potrebbe occupare fino a venti ragazzi. L'iniziativa parte con tre addetti: una detenuta presente al pastificio grazie all'articolo 21, un ventenne affidato ai servizi sociali e un altro che vive in comunità.



di Sara Mazzilli

Formula E a Vallelunga, si muove la Regione: contributo di 500mila euro

La Regione Lazio ha firmato la lettera di intenti con la quale manifesta l'intenzione di sostenere e contribuire all'organizzazione della gara di FIA ABB Formula E Roma E-Prix, presso l'Autodromo internazionale di Vallelunga "Piero Taruffi". «La Regione Lazio – si legge nella lettera – stante la rilevanza istituzionale e sociale dell'iniziativa, si rende favorevole alla concessione, in caso di aggiudicazione della manifestazione sportiva, di un contributo pari a 500mila euro per l'anno 2024». La lettera è firmata dal presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca e dall'assessore all'Ambiente, allo Sport, ai Cambiamenti climatici, alla Transizione energetica e Sostenibilità, Elena Palazzo.

«Stiamo lavorando con il presidente Francesco Rocca per mantenere nel Lazio la Formula E. In questi giorni abbiamo firmato una lettera di intenti nella quale ci impegniamo a garantire il supporto organizzativo all'Aci

Vallelunga per la realizzazione del Gran Premio di auto elettriche, dopo l'annuncio dell'addio al circuito di Roma» – ha spiegato l'assessore Palazzo – «Ci impegniamo a stanziare, in caso di aggiudicazione della manifestazione, un contributo di 500mila euro. Si tratta di un passo importante e necessario a garantire la permanenza di un appuntamento tra i più seguiti e amati, con enormi ricadute sull'economia della zona, che sensibilizza sui temi dell'impatto ambientale».

Palazzo conclude così: «L'autodromo di Vallelunga, nel comune di Campa-



gnano, si presta perfettamente ad accogliere al meglio questo prestigioso evento, che in questi ultimi anni ha sofferto gli spazi cittadini, pur iconici,

dell'Eur. Sono convinta che siamo riusciti a trovare la soluzione migliore che soddisferà pubblico e organizzatori».

Istruzione, nasce la rete di aule studio capitoline

di Sara Mazzilli

Aprire aule studio pubbliche in tutta la città, accessibili anche nelle ore serali e nei giorni festivi, per garantire agli studenti, e non solo, la possibilità di avere comodamente a disposizione luoghi confortevoli e ben attrezzati. Con questo obiettivo la Giunta capitolina ha approvato una deliberazione – proposta dall'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor – con la quale istituisce, prima città in assoluto in Italia, una rete di aule studio all'interno del proprio sistema bibliotecario. Si tratta di una riforma innovativa, nata anzitutto per rispondere alla necessità di fornire spazi di aggregazione alle centinaia di migliaia di studenti e studentesse che vivono nella Capitale. Necessità apparsa in modo particolare con la fine dei lockdown dovuti alla pandemia da Covid-19, quando è emersa appieno l'inadeguatezza dei servizi e degli spazi pubblici dedicati ai bisogni dei giovani nelle grandi città. Le aule studio della neoistituita rete capitolina si differenzieranno dalle tradizionali biblioteche di conservazione o di pubblica lettura; saranno infatti spazi civici non legati alla necessità di consultare opere librarie in deposito e dove la cittadinanza, e in particolare i giovani, potrà accedere, con orari più estesi di quanto non avvenga con le sale lettura bibliotecarie, per studiare, leggere e avere spazi di aggregazione.

La rete delle aule studio di Roma, il cui coordinamento ricadrà sotto l'istituzione Biblioteche di Roma, sarà formata da spazi sia di Roma Capitale sia di soggetti terzi. Tra le aule studio



potranno quindi rientrare spazi gestiti direttamente dalle Biblioteche di Roma o da altre strutture comunali come Dipartimenti, Municipi o istituzioni culturali cittadine, spazi gestiti da terzi all'interno del patrimonio capitolino e spazi di proprietà pubblica o privata del tutto esterni al Comune, in una logica di sinergia e di cooperazione con il tessuto civico-culturale della città. Tutte le aule studio della città di Roma che aderiranno alla rete saranno pubblicizzate in un unico portale web a partire dal 2024. "Con l'istituzione di una rete di aule studio, Roma si candida a diventare una città all'avanguardia per i giovani. Le aule studio di Roma offriranno un servizio comple-

mentare a quello erogato dalle biblioteche cittadine, con orari di apertura più estesi e modalità di gestione innovative. Alcune di esse si troveranno in luoghi iconici della Capitale, in un'ottica di valorizzazione del patrimonio culturale, ma saranno anche diffuse nelle zone più decentrate. Attraverso questa novità che stiamo implementando vogliamo rispondere alla necessità di spazi per lo studio e per incontrarsi di cui hanno bisogno i ragazzi. Penso in particolare alle decine di migliaia di studenti fuori sede costretti a studiare in camere anguste per via del caro affitti. Si tratta dunque di una riforma strutturale che si aggiunge ai progetti del Pnrr per realizzare 10 ul-

teriori biblioteche in periferia," così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

"Dopo l'apertura dell'aula studio Euclide nel Municipio XV nei mesi scorsi, stiamo lavorando per aprirne di nuove. Per quanto riguarda gli spazi sotto la diretta gestione del Comune e delle sue strutture saranno al Mercato Trionfale, a Tor Pignattara nell'ex aula consiliare del Municipio V, nel Centro Giovani del Municipio I a Trastevere, all'interno del Palazzo delle Esposizioni, nella Pelanda al Mattatoio, nel Macro, a Palazzo Braschi e, più avanti, anche all'interno della Casina Salvi al Celio e della Torre dei Conti", ha spiegato l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Miguel Gotor. "L'apertura di aule studio all'interno di spazi museali consentirà di valorizzarne la funzione di promozione culturale a tutto campo e di promuoverne la frequentazione tra le nuove generazioni – ha continuato – Chiameremo poi a raccolta tutte le realtà impegnate nella promozione sociale e culturale che saranno interessate a dare il proprio contributo e a unirsi alla rete. E nei prossimi mesi lavoreremo per individuare almeno uno spazio in ogni Municipio". Negli ultimi mesi ha avuto inizio una collaborazione tra l'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale e l'Isia (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) Roma Design – l'istituto statale dedicato alla formazione sul design fondato da Giulio Carlo Argan – che nel prossimo futuro consentirà, con l'attivo contributo degli studenti, di mettere a punto un'identità visiva dedicata a questo nuovo servizio.

di Sara Mazzilli

Mezzi pubblici, solo il 21% dei romani li usa: Legambiente spiega perché

Sei romani su dieci non utilizzano i mezzi pubblici e si spostano con un mezzo privato, trascorrendovi in media 57 minuti al giorno, ben 6,6 ore a settimana: ben oltre la media italiana, che è di 5,8. È quanto emerge dal rapporto dell'Osservatorio Stili di Mobilità, giunto alla sua terza edizione, realizzato da Ipsos e Legambiente, in collaborazione con Unrae. Dati tutt'altro che incoraggianti: nonostante campagne pubblicitarie, sconti, corsie preferenziali per bus, piste ciclabili, rispetto all'anno scorso solo l'1% degli intervistati ha deciso di mollare a casa il mezzo privato in favore di quelli pubblici o in sharing. Appena il 21% dei romani si sposta con un mezzo pubblico o in sharing: la città ha anche il record negativo per la maggior percentuale di spostamenti su mezzo privato in percorsi sotto i 2 km, il 38%. E la bici? La usa appena il 7%: è il dato peggiore tra quelli rilevati dallo studio. In sostanza, spiega a Repubblica Roberto Scacchi, presidente di Legambiente Lazio, "nella Capitale il ricorso al mezzo privato continua ad essere la primissima opzione per la stragrande maggioranza delle persone e anche su spostamenti brevissimi". La diretta conseguenza, oltre all'inquinamento, è un traffico costante che rallenta gli spostamenti quotidiani. E infatti nel capitolo "Precarietà e Trasporti" del report emergono aspetti di

carattere sociale che vedono il 29% dei romani dichiarare di aver dovuto rinunciare a opportunità di lavoro a causa di tempi di spostamento troppo lunghi, costi elevati e assenza di servizi. Il 18% a opportunità di studio, il 31% a uscite di piacere e addirittura il 19% a visite mediche. Per Amedeo Trolese, responsabile Mobilità di Legambiente Lazio, riuscire a spostare "è un diritto e non un lusso".

E se i tempi per farlo sono così imponenti è necessario intervenire per "ridisegnare la città a misura di ambiente e vivibilità. A Roma sono necessari più treni, tram, bus elettrici, biciclette e percorsi ciclo-pedonali per tutti, pedonalizzazioni, Fascia Verde e Congestion Charge. C'è bisogno di accelerare il passo in tutte queste direzioni per non lasciare indietro nessuno". Anche i romani, piano piano, se ne stanno rendendo conto. E infatti tra le opinioni rilevate nella ricerca emerge che il 60% degli intervistati romani è "pienamente" o "abbastanza favorevole" a vietare progressivamente la circolazione dei mezzi inquinanti in città, il 65% è poi "favorevole" a dare priorità a bici, pedoni e trasporto pubblico locale nella progettazione delle strade. Secondo i dati più recenti, intanto, a Roma ci sono 768 mezzi privati (629 auto e 139 tra moto e scooter) ogni mille persone: più di una vettura ogni due abitanti.

Mense, 6 milioni di investimento per servizio scolastico

di Sara Mazzilli



Si è tenuto un positivo ed importante incontro con le Organizzazioni sindacali in cui è proseguito il confronto sulle esigenze del personale, individuando alcune soluzioni e strategie di intervento, ma soprattutto si è condiviso questo rilevante traguardo. Secondo il Sindaco Roberto Gualtieri "Questo è il risultato di un lavoro congiunto, che garantisce un significativo passo avanti nella qualità sia del servizio offerto che delle condizioni di lavoro degli oltre 4mila tra operatori e operatrici. Rispettiamo quello che era un impegno assunto dalla nostra Amministrazione per rafforzare un settore di importanza strategica, come abbiamo già fatto abbattendo le reti, facilitando e incrementando le iscrizioni, rafforzando il servizio di trasporto scolastico, lavorando per il futuro dei lavoratori e dei servizi scolastici integrati di Multi-servizi e assumendo a tempo indeterminato 650 persone per nidi e scuole dell'infanzia".

"Si tratta di un investimento che non vede precedenti" ha commentato l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia

Pratelli, che ha aggiunto: "In questo modo procediamo all'acquisto dei macchinari necessari ad ammodernare le strutture e a rendere migliori le mense delle nostre scuole. Voglio ringraziare le Organizzazioni sindacali con cui in questi mesi, attraverso il tavolo permanentemente istituito, abbiamo fatto un lavoro importante di analisi delle problematiche e dei bisogni, al fine di dare finalmente una svolta a inefficienze di lungo corso. Il pasto – ha proseguito l'assessora – è da considerarsi un momento fondamentale che appartiene al percorso educativo, non solo perché garantisce il tempo pieno, ma perché concorre all'educazione ad una corretta alimentazione, anche in considerazione del fatto che sono ancora molti i bambini e le bambine che consumano solo a scuola un pasto proteico" ha concluso Pratelli. Il servizio di refezione scolastica rappresenta uno degli aspetti fondamentali del sistema scuola, che a Roma significa 643 centri di cottura, tutti interni alle scuole, 154mila pasti giornalieri e 15 aziende coinvolte, per un costo di 147 milioni di euro l'anno.



ATTUALITÀ

Politiche europee, Roma firma la dichiarazione di Barcellona

di Sara Mazzilli

“In rappresentanza di Roma Capitale e del Sindaco Gualtieri, ho firmato questa mattina la Dichiarazione di Barcellona per il rafforzamento della partecipazione delle città al processo decisionale dell'UE e alla democrazia europea”: lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè, in occasione dello “Smart City Expo World Congress” di Barcellona, Spagna. “La dichiarazione – firmata da Roma, Atene, Barcellona, Bilbao, Bologna, Bruxelles, Budapest, Espoo, Ghent, Helsinki, Malaga, Mila-

no, Murcia, Oulu, Parigi, Porto, Rotterdam, Sant Boi de Llobregat, Tallinn, Tirana, Torino e Vienna – è un appello a migliorare il rapporto istituzionale tra città, Stati membri, Commissione europea e Parlamento europeo, con richiesta di maggiore attenzione da parte dell'Europa inserendo le città nei ruoli consultivi e decisionali e a tutti i livelli di Governo. Strumenti utili – conclude Patanè – come ad esempio la creazione della Camera delle Città che potrà rafforzare ulteriormente la democrazia nel processo decisionale”.



Il Comune di Roma è il primo su WhatsApp: le news dal Campidoglio in tempo reale

di Loris Scipioni

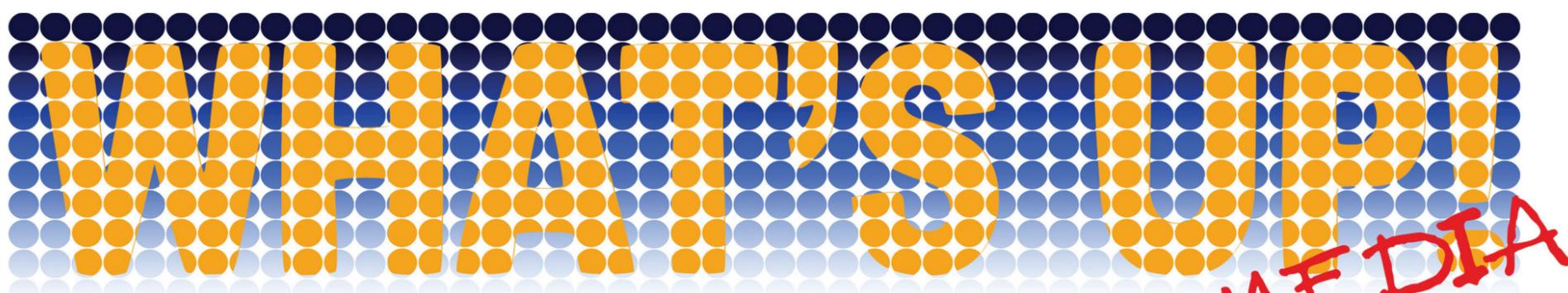
SUL CANALE WHATSAPP DI ROMA CAPITALE C'È ROMA.

Apri l'App, iscriviti al canale di Roma Capitale nella sezione aggiornamenti e attiva le notifiche.

Roma Capitale è il primo Comune italiano ad avere attivato il proprio canale istituzionale di WhatsApp. Non si tratta di una lista broadcast ma di un vero e proprio strumento di comunicazione verso i cittadini che mette in rete tutto il sistema di informazione multicanale capitolino INFORoMA. “Sul canale WhatsApp di Roma Capitale c'è Roma” è lo slogan scelto per la campagna di promozione di iscrizione al canale, per sottolineare questo obiettivo: mettere in contatto la popolazione con tutti gli strumenti di comunicazione comunali per tenerla sempre informata e aggiornata.

Iscrivendosi al canale WA le romane e i romani potranno ricevere su un'unica App newsletter, notiziari radio, video della web tv, informazioni in tempo reale su ciò che accade in città. Basta aprire l'App di WhatsApp, iscriversi al canale di Roma Capitale nella sezione “Aggiornamenti” e attivare le notifiche: in questo modo si resterà sempre informati grazie al sistema di informazione multicanale INFORoMA gestito dalla IV Direzione Comunicazione Istituzionale e V Direzione Ufficio Stampa e Media. Già 200.000 romane e romani hanno effettuato l'iscrizione al canale. Ecco il link per entrare a far parte della grande comunità WhatsApp di Roma Capitale: <https://www.whatsapp.com/channel/0029Va2Gj7WL7U-Vbp8jNyalC>

RESTA SEMPRE COLLEGATO CON



Metti Like su per

SEGUIRE LE NOTIZIE IN DIRETTA

Dalla Regione 910mila euro per progetti contro la violenza di genere di G. Miserendino



La Giunta regionale, presieduta da Francesco Rocca, su proposta dell'assessore alla Cultura, alle Pari opportunità, alle Politiche giovanili e della Famiglia, al Servizio civile, Simona Baldassarre, ha deliberato di programmare risorse pari a 910mila euro complessivi, di cui 250mila euro per un progetto rivolto a minori vittime di violenza assistita, 400mila euro per progetti sulla conservazione e la promozione della storia e della cultura delle donne, quali strumenti di promozione delle pari opportunità, e altri 260 mila euro per una campagna di comunicazione integrata e multicanale mirata a contrastare ogni forma di violenza e a far conoscere alle donne i servizi e le opportunità offerti da soggetti pubblici e privati, per favorire l'autonomia femminile.

«Con questa delibera, la Regione Lazio continua a approfondire il massimo impegno a tutela delle donne e dei bambini, per contrastare la violenza di genere, accogliere i minori vittime di violenza, informare e formare sulla cultura del rispetto e contribuire alla consapevolezza delle donne in merito alla propria autonomia e alle minacce poste da una pericolosa cultura della sopraffazione, che intendiamo affrontare anche con misure preventive» ha dichiarato l'assessore Baldassarre. «Lo facciamo con la programmazione di risorse statuali e l'alloca-

zione di fondi regionali, perché di fronte a questi problemi servono azioni concrete e risolutive, anche attraverso politiche pubbliche che investano in strutture e informazione, per accogliere i minori, per innescare processi di autodeterminazione femminile, accompagnando tutte quelle iniziative che partono anche dai privati e dal Terzo settore, in una logica partecipazione dal basso preziosa» ha concluso l'assessore Baldassarre.

«L'ultimo provvedimento approvato in Giunta per contrastare la cultura della violenza di genere conferma l'impegno della Regione Lazio su questo fronte. I numeri raccontano ormai di una emergenza senza fine, con 100 donne uccise dall'inizio dell'anno.

Con le risorse messe a disposizione, oltre 900mila euro, abbiamo l'opportunità di far arrivare alle donne della nostra regione il messaggio che uscire dall'incubo della violenza è possibile, che ci sono strutture e percorsi per aiutare le donne a presentare denuncia e strumenti per favorire l'autonomia economica e lavorativa. Combattere la violenza di genere è, e sarà, il nostro impegno quotidiano per non lasciare mai sole le donne che lottano per il loro ritorno alla vita». Così Luisa Regimonti, assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale ed Enti locali della Regione Lazio.

Sanità, nuove attrezzature per l'Ospedale Sant'Andrea di Loris Scipioni

Lil presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e la rettrice di Sapienza Università di Roma, Antonella Polimeni, hanno inaugurato le ultime attrezzature acquisite dall'Azienda ospedaliero-universitaria Sant'Andrea grazie ai fondi Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Ad accoglierli il direttore generale, Daniela Donetti, e il preside della facoltà di Medicina e Psicologia della "Sapienza", Erino Angelo Rendina.

I nuovi macchinari dell'ospedale capitolino arricchiscono un parco tecnologico già avanzato, rappresentando il più recente acquisto del vasto investimento in attrezzature, finanziato con i fondi del Pnrr: tac, angiografi, telecomandato digitale e gamma camera si aggiungono alle altre 13 attrezzature già acquisite.

Un investimento di oltre 5 milioni di euro in macchinari, che si somma ai 2,5 milioni per la digitalizzazione e ai 300mila euro per la realizzazione della Cot aziendale, la struttura di collegamento ospedale-territorio fondamentale per l'implementazione del nuovo modello di assistenza disegnato con il decreto ministeriale 77/2022. La tac a 128 strati di ultima generazione è una macchina estremamente veloce e accurata, utilizzata per il centraggio del bersaglio in ambito oncologico, ma anche per trattamenti innovativi come le procedure di radioablazioni per eradicare le aritmie ventricolari.

La gamma camera ibrida della Medicina nucleare consente di acquisire contestualmente immagini scintigrafiche e radiologiche con una migliore risoluzione anatomico-funzionale rispetto ai modelli tradizionali, rafforzando la leadership del Sant'Andrea nella diagnostica delle infezioni occulte e nella diagnosi e cura dei tumori tiroidei, neuroendocrini e prostatici.

Il telecomandato digitale effettua esami radiografici contrastografici degli apparati gastro-intestinale e uro-genitale, indispensabili nella gestione post-operatoria dei pazienti, oltreché negli studi dinamici della deglutizione, prestazione diagnostica realizzata in poche altre strutture oltre al Sant'Andrea.

I due angiografi vascolari di ultima generazione, infine, rispondono in modo



moderno, sicuro ed efficiente alle esigenze di radiologia interventistica clinica e operativa di una popolazione di pazienti, in continua crescita, affetti da tumori, ischemia dell'arto, stroke, emorragie e traumi.

«Vedere realizzati questi lavori di ammodernamento è una grande soddisfazione, il compimento di un grande percorso partito dai primi anni 2000. Tecnologia, umanità e integrazione con l'Accademia: una grande vittoria per il Sant'Andrea.

Come Presidente della Regione Lazio continuerò a investire in questa, come in altre strutture, e anche nel rapporto con l'Università.

Dobbiamo superare i 28 miliardi di debito che rischiano di limitare la crescita sanitaria della nostra regione. Servono attenzione, programmazione e, soprattutto, ascolto», ha affermato Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio.

«Per il Sistema sanitario regionale e per il Sant'Andrea – ha proseguito il presidente Rocca – è decisivo conti-

nuare a investire in tecnologia e in alta diagnostica di precisione.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza è un'occasione decisiva per la competitività della sanità laziale e per il suo legame indissolubile con il mondo universitario e scientifico.

Ringrazio la rettrice di Sapienza Università di Roma, Antonella Polimeni, il preside della Facoltà di Medicina, Angelo Rendina, e il direttore generale del Sant'Andrea, Daniela Donetti, per il lavoro di squadra che ci vedrà centrare tutti gli obiettivi della Missione 6 Salute previsti dal Pnrr».

«Il senso di questa sfida complessa ma entusiasmante alla guida della Regione Lazio – ha aggiunto il presidente Rocca – sta nel restituire dignità e orgoglio agli operatori sanitari, agli studenti che nelle nostre strutture pubbliche si preparano a gestire la sanità del domani e ai pazienti che hanno diritto a cure e a prestazioni sempre più rapide ed efficaci».

«Le opportunità offerte dalla health-tech sono cruciali per la forma-

zione di competenze specifiche, ma rappresentano anche uno strumento didattico eccezionale per plasmare le menti dei nostri giovani medici affinché siano sempre rivolti verso il futuro, verso la ricerca di quello che ancora non si conosce e va esplorato.

È questo il tratto distintivo di un Policlinico Universitario: fare il meglio, fare un passo nella direzione del progresso ed insegnare come procedere su questo cammino», ha sottolineato la rettrice Polimeni.

«Abbiamo già speso il 95 per cento dei fondi stanziati per il rinnovo del parco tecnologico.

Abbiamo corso, perché potenziare la diagnostica di precisione significa garantire prestazioni assistenziali innovative e personalizzate», ha commentato il direttore generale Daniela Donetti.

«Investimenti in tecnologie così avanzate – ha dichiarato il preside Erino Angelo Rendina – accompagnano quotidianamente la ricerca scientifica e aprono le porte a procedure cliniche e operatorie innovative».

di Sara Mazzilli

“Boost Your Ideas”: torna il programma per imprese e startup innovative



La Regione Lazio e Lazio Innova lanciano la nuova call di “Boost Your Ideas”. L’iniziativa è nata in risposta all’emergenza Covid, con l’obiettivo di favorire la nascita e lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative, da valorizzare all’interno di un percorso di mentorship e di pre-accelerazione. Boost Your Ideas si rivolge a quattro specifici ambiti tematici:

Ambiente ed Energia – per valorizzare l’economia circolare, la bioeconomia e la green economy, l’edilizia sostenibile e l’efficientamento energetico; Digitale – con soluzioni digitali che sviluppino nuovi servizi e modelli di business, in grado di connettere fornitori, produttori, distributori e clienti in maniera più efficiente ed efficace; Cultura e Turismo – soluzioni innovative per proteggere, valorizzare e promuovere il patrimonio naturale e culturale e la biodiversità, favorendo le filiere legate al turismo; Salute e Benessere Sociale – per introdurre nelle comunità e nel mercato nuovi prodotti e servizi in grado di rispondere alle principali sfide sociali, dai servizi alla persona, alla salute e alla sicurezza sul lavoro. «Le soluzioni e le innovazioni migliori partono spesso dal basso e dal fervore creativo di talenti, team e startup. Attraverso Boost Your Ideas sosteniamo insieme a Lazio Innova e ad importanti partner, la nascita e lo sviluppo di nuovi progetti in un

sistema imprenditoriale che vede protagoniste in Italia più di 14.000 startup innovative, di cui più di 1.800 nel Lazio, circa il 13% del totale» ha dichiarato la vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all’Artigianato, all’Industria e all’Internazionalizzazione, Roberta Angelilli. Il programma si rivolge a imprese e startup costituite o da costituire, e a team informali composti da almeno tre persone fisiche, con un prodotto/servizio in fase di validazione o già validato. Le migliori 45 proposte beneficeranno di un percorso intensivo di mentoring, tutoraggio e di pre-accelerazione della durata di sei settimane. Al termine, Lazio Innova attribuirà ai 12 progetti vincitori un percorso di accompagnamento al go-to-market e una premialità in denaro: nella “Categoria Accelerazione Impresa” due progetti riceveranno un premio di 20.000 euro; nella “Categoria Sviluppo Impresa”, dieci progetti riceveranno un premio di 5.000 euro.

Il programma, inoltre, si avvale di player di primo piano nel mondo dell’innovazione, di grandi aziende e di potenziali investitori, per un totale di più di 70 partner accreditati. Tra questi, i sei Main Partner dell’iniziativa, Digital Magics, Eni Joule, Geoside, Gruppo FS Italiane, Mylia e Tiscali, destineranno ulteriori premialità e servizi per lo sviluppo dei progetti, oltre ad offrire ai partecipanti competenze e know how. È possibile fare domanda entro le ore 12 del 21 dicembre 2023.

di Sara Mazzilli

Viabilità, terminata prima tranche lavori su strade giubilari: riqualificati 300 km

È stata completata la prima tranche di lavori sulle strade giubilari iniziata la scorsa estate. Dopo i lavori conclusi a via di Portonaccio, sono stati portati a termine anche i cantieri su Tangenziale est (dalla Galleria Nuova Circonvallazione Interna a Largo Pindemonte), via Trionfale, via Trionfale Nuova, via delle Capanne, via di Grotta Perfetta e via di Vigna Murata. Si tratta di 6 grandi arterie per un totale di oltre 25 chilometri che rientrano nella convenzione tra Roma Capitale e Anas (società del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane) per la riqualificazione profonda delle strade della grande viabilità finanziate con 200 milioni di euro del Giubileo. Le lavorazioni sono state eseguite di notte, dalle 21 alle 6 del giorno successivo, e hanno riguardato il rifacimento del piano viabile, la pulizia delle caditoie, il ripristino della segnaletica e dove necessario lo sfalcio del verde infestante e la sistemazione di cigli e marciapiedi.



nutenzione della città. Ringrazio l’assessore Segnalini per il grande impegno, il Dipartimento Csimu e Anas che ci affiancano nei lavori sulle grandi arterie cittadine”.

“Il Piano dell’amministrazione prosegue – commenta l’assessore ai lavori pubblici Ornella Segnalini. A partire dalla scorsa estate e in tempi rapidissimi, dopo l’approvazione del Dpcm Giubileo a giugno, abbiamo dato avvio alle opere di manutenzione straordinaria delle strade e ad oggi abbiamo concluso quasi 25 chilometri di viabilità principale che si sommano ai circa 260 già eseguiti. Siamo vicini alla soglia dei 300 chilometri complessivi già riqualificati – sottolinea l’assessore. Un traguardo importante che raggiungeremo a breve. Infatti, Anas sta terminando le ultime lavorazioni in via della Camilluccia e di prossimo avvio ci saranno via Prenestina e via della Cecchignola. Contestualmente, ha dato avvio ai lavori il Dipartimento Csimu che sta riqualificando Lungotevere Testaccio (oltre 1 chilometro), per poi proseguire sui Lungotevere Thaon de Ravè e D’Acquisto e viale Trastevere. Portiamo avanti lavori di qualità eseguiti in orario notturno, per lasciare le strade sempre transitabili nelle ore di maggiore traffico. L’obiettivo è risanare tutte le strade ammalorate della grande viabilità entro la fine del mandato”.

“Dopo anni di incuria – ha dichiarato il Sindaco Roberto Gualtieri – per la prima volta è stato messo in atto un grande piano di riqualificazione delle strade. Le vie di Roma non avevano mai avuto una manutenzione così profonda e capillare, soprattutto attraverso una puntuale programmazione dei lavori. Grazie a un imponente investimento pubblico e con l’occasione del Giubileo stiamo rinnovando tutta la viabilità principale del territorio comunale. Ad oggi sono quasi 300 i chilometri di grandi arterie completamente rinnovate, con lavori eseguiti per la maggior parte di notte, per non incidere sul traffico. In soli due anni – ha proseguito Gualtieri – abbiamo invertito la rotta e riattivato un programma di ma-

di Sara Mazzilli

“Partecipazione, programmazione e prossimità”: ecco il nuovo Piano Sociale

Consulte per le persone con disabilità, enti del Terzo Settore, cooperative sociali, assessori municipali e delegati alle politiche sociosanitarie, ma anche dirigenti sanitari, mondo del volontariato, sindacati, operatori, associazioni e assistenti sociali hanno preso parte, nella sala della Protomoteca, a “Il Piano Sociale di Roma Capitale, una sfida comune” – Incontro di presentazione delle linee programmatiche e dei processi partecipativi. Parte così il percorso che Roma Capitale con l’Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute vuole portare avanti per costruire un Piano Sociale partecipato nelle proposte, innovativo nei suoi aspetti di co-programmazione e co-progettazione. Obiettivo: rispondere ad un crescente bisogno di intervento sociale a favore di singoli e famiglie, ma anche garantire livelli essenziali di assistenza. Le linee programmatiche illustrate oggi saranno calate nella realtà dei vari territori. Nove le prime priorità individuate:

- *potenziare le azioni di sistema e la rete dei servizi sociosanitari e degli interventi sociali;
- *garantire i livelli essenziali delle prestazioni sociali;
- *curare a domicilio per migliorare la qualità della vita e contrastare l’istituzionalizzazione;
- *contrastare marginalità sociale, povertà estrema e nuove povertà;
- *contrastare l’isolamento e la solitudine e promuovere una comunità solidale;
- *rimettere al centro le nuove generazioni con servizi per minori, famiglie e neomaggiorienni;
- *rafforzare il sistema di accoglienza e facilitare l’accesso ai servizi e partecipazione delle persone migranti e dei nuovi cittadini;
- *pensare la città con e per i disabili;
- *sviluppare nuove politiche interassessoriali di interventi sociali.

“La grande sfida del Piano Sociale – ha affermato l’assessore Funari – è migliorare la vita di chi abita a Roma, soprattutto di chi è più fragile. La costruzione del piano è il momento in cui prende corpo il futuro

del sistema di welfare della città, perché la sua scrittura ci permette di riflettere su quale città vogliamo costruire. Questo piano lo faremo insieme al terzo settore che è un pilastro essenziale del welfare della città e ha una grande esperienza di co-programmazione e coprogettazione da cui è già scaturito il nuovo regolamento per l’amministrazione condivisa, che a breve arriverà in Aula”. “Costruiremo il Piano dal basso con momenti di ascolto molteplici e diffusi – ha continuato Funari – perché a decidere saranno i territori”. “Vogliamo che il Piano Sociale non sia un atto burocratico scollegato dalla realtà – ha dichiarato il Sindaco Gualtieri – ma si delinei attraverso un processo partecipato che sviluppi la nostra impostazione: le parole chiave sono partecipazione, programmazione e prossimità per evitare il rischio di politiche sociali che siano riparatorie e mai tarate sui bisogni della popolazione, oppure residuali. È il momento di mettere a sistema le politiche che abbiamo avviato grazie al lavoro all’assessore Funari, e per farlo abbiamo bisogno di mettere insieme i 15 piani dei Municipi. In questo modo avremo una visione organica per dotarci di uno strumento di welfare realmente rispondente alle esigenze di una città grande e complessa come Roma”. All’evento ha partecipato anche l’assessore ai Servizi Sociali della Regione Lazio Massimiliano Maselli. A conclusione dell’incontro una dedica particolare dall’Assessora Funari ad Angelina Di Prinzi, storica e apprezzata dirigente del Dipartimento Politiche Sociali venuta a mancare all’affetto dei suoi cari nello scorso mese di ottobre. A lei Roma Capitale intitolerà il Piano Sociale.



ATTUALITÀ

di Loris Scipioni

Strade, una piazza Indipendenza tutta nuova: completato il rifacimento

Completato il rifacimento di Piazza Indipendenza, effettuato dal Dipartimento Csmu con 90mila euro del bilancio capitolino. Il cantiere, appena concluso, è durato circa dieci giorni e si è svolto di notte, dalle 21 alle 6 del mattino. Le lavorazioni hanno riguardato il rifacimento del manto stradale, la pulizia delle caditoie, la sistemazione dei tombini dissestati e la segnaletica orizzontale e verticale. "Piazza Indipendenza – commenta l'assessore ai

Lavori pubblici Ornella Segnalini – necessitava da tempo di un intervento. Abbiamo migliorato le condizioni di decoro, rendendo più sicura la sede stradale che viene percorsa quotidianamente da molti utenti, trovandosi in un luogo strategico della città, nei pressi della Stazione Termini. Qui ha sede anche il Csm, nel bellissimo Palazzo dei Marescialli, e con questo lavoro abbiamo anche ripositionato la segnaletica verticale che oscurava il prospetto dell'edificio storico".



di Loris Scipioni

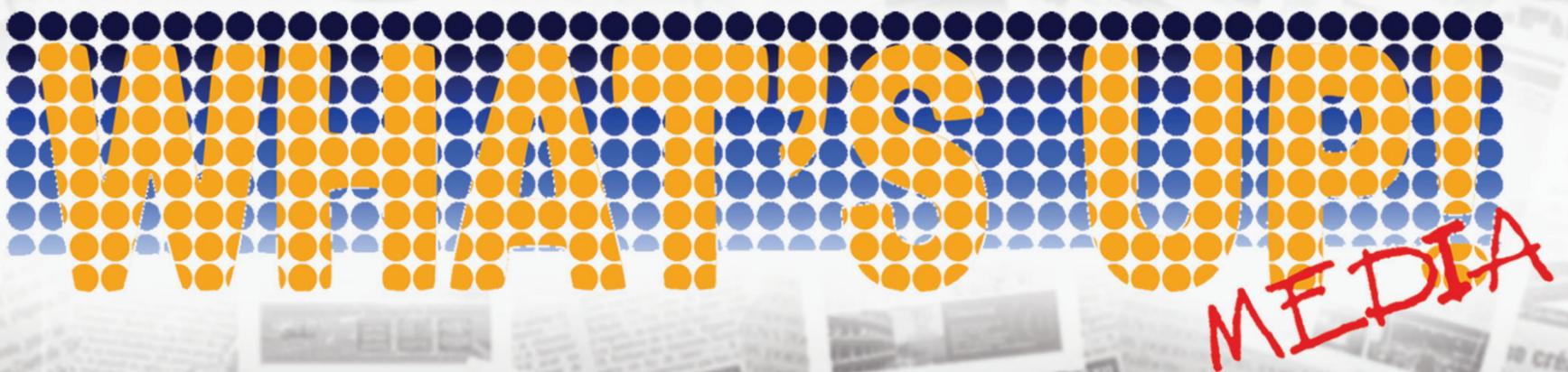
Apicoltura, al via un bando regionale da oltre 500mila euro per sostenerla

È stato approvato il bando pubblico relativo all'anno apistico 2023/2024. «Si tratta – spiega l'assessore all'Agricoltura della Regione Lazio, Giancarlo Righini – di un provvedimento importante a sostegno di un settore in continua evoluzione nella nostra regione e che fa registrare una costante crescita del numero di alveari. Dati incoraggianti che è nostra intenzione sostenere anche con questo avviso pubblico che mette a disposizione delle imprese risorse finalizzate sia a una promozione e a uno sviluppo tecnologico del comparto, sia a contrastare eventuali criticità dovute a fattori ambientali o climatici. Ringrazio la direzione Agricoltura per il prezioso lavoro svolto». Nello specifico, attraverso questo bando sono a messi a disposizione del settore apicoltura oltre 500mila euro con l'obiettivo di migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende apistiche, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, nonché migliorare la risposta dell'apicoltura regionale alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute.

Le azioni che si intendono finanziare hanno, tra l'altro, le seguenti finalità: incrementare il grado di resilienza e professionalità del settore apistico, favorendo la diffusione di conoscenze tecniche per combattere in modo efficace le patologie e gli aggressori dell'alveare; contrastare le cause di cali della produttività e la mortalità delle api attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche in azienda, finalizzate anche a migliorare la capacità di adattamento degli alveari ai cambiamenti climatici, favorendo la pratica



del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettarifere anche nelle aree marginali; favorire l'aggregazione tra gli operatori per migliorare la competitività e l'orientamento al mercato; promuovere la conoscenza del settore, della filiera e dei prodotti e valorizzare il miele di qualità per diffonderne la conoscenza presso il mercato e il consumatore, anche attraverso azioni di informazione e promozione. I soggetti che intendono partecipare al Bando dovranno presentare domanda entro l'8 gennaio 2024.


 WHATSUP
MEDIA

TUTTO INCLUSO
€20,00

ABBONAMENTO ANNUALE

NEWS IN DIRETTA

abbonamento@whatsupmedia.it

Lazio-Etiopia: conclusa la missione internazionale di Rocca, accordo con la regione del Tigray

di Loris Scipioni

Si è conclusa la prima missione internazionale del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, in Etiopia. La delegazione da lui guidata, rientrata a Roma, ha siglato una serie di accordi significativi nell'ambito dello sviluppo economico. Il Presidente Rocca, insieme all'Università "La Sapienza", con la collaborazione dello staff dell'ambasciata italiana guidato dall'Ambasciatore Agostino Palese, ha firmato un memorandum d'intesa con il presidente della regione del Tigray, Getachew Reda, che pone le basi (con il sostegno dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo Sviluppo) per una collaborazione tra l'Ateneo capitolino e l'Università di Mekelle, nei settori agricolo, farmaceutico e sanitario. Nonché per un supporto alla ricostruzione del Tigray.

Rocca, nel corso della missione, ha anche incontrato i vertici dell'Università di Mekelle e ha visitato due ospedali che saranno sede delle attività universitarie. L'iniziativa testimonia l'impegno del Lazio nell'affermare il proprio ruolo in ambito internazionale e nel contribuire al progresso e alla ricostruzione di regioni colpite da conflitti. La collaborazione con il Tigray rappresenta, dunque, un passo importante

nell'ambito di politiche di cooperazione internazionale, solidarietà e sviluppo condiviso.

«Abbiamo firmato un accordo importante con il Governo del Tigray, che vede la Regione Lazio, insieme all'Università di Roma "La Sapienza" e all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, impegnate per il rilancio di questo territorio. Un impegno sia sotto il profilo dell'educazione sanitaria, attraverso la collaborazione con le due facoltà di medicina, sia nel settore agroalimentare. Inoltre, abbiamo anche esplorato la possibilità di un'intesa nel campo farmaceutico. Il Lazio, quindi, diventa un partner prezioso di una regione importante che fa parte di un Paese prioritario per l'Italia» ha affermato il presidente Francesco Rocca.

Il presidente della Regione Lazio, nel corso della missione, ha anche espresso gratitudine al presidente della regione del Tigray, Getachew Reda, e all'Ambasciatore Agostino Palese per la calorosa accoglienza e la fruttuosa collaborazione.

«È la mia prima missione internazionale e ne sono estremamente orgoglioso e soddisfatto, perché stiamo

dando una mano a un Paese che ha tanto sofferto ed ha bisogno di ripartire. La popolazione del Tigray è resiliente e desidera ardentemente un riscat-

to. Siamo determinati a contribuire a questo processo di rinascita e a rafforzare i legami di solidarietà tra le nostre comunità» ha concluso Rocca.



di Loris Scipioni

Campo Testaccio, pulizia straordinaria di Roma Capitale e As Roma



Era il 3 novembre del 1929 e la società AS Roma giocava la sua prima partita a Campo Testaccio. In occasione della ricorrenza, Roma Capitale e AS Roma sono tornati nell'impianto "suolo sacro" della tifoseria giallorossa della Capitale per una bonifica straordinaria.

"Grazie alla collaborazione con il Dipartimento ambiente, con l'Ama e soprattutto grazie alla buona volontà di tifosi e volontari abbiamo pulito l'impianto sportivo chiuso ormai da 14 anni e rispetto al quale il Dipartimento sport sta seguendo il progetto di riqualificazione presentato dai concessionari.

L'intenzione è quella di restituire ai giallorossi e alla città, un luogo altamente simbolico per i tifosi". ha affermato Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda.

Alla giornata hanno partecipato anche alcuni consiglieri comunali.

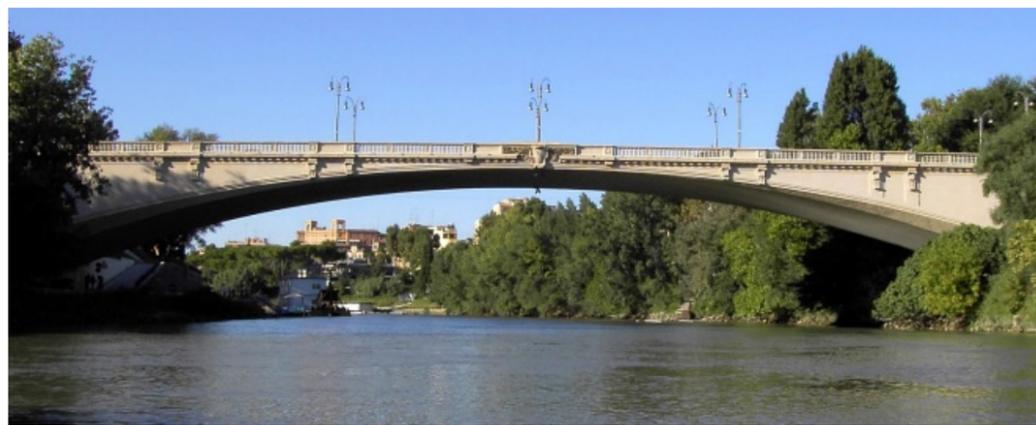
"Siamo molto felici - dichiara il consigliere Yuri Trombetti - per questo intervento congiunto tifosi e Comune di Roma. Una bella dimostrazione di come l'amministrazione insieme ai cittadini possano fare molto.

Ovviamente abbiamo supportato i volontari con tutti gli strumenti necessari. Terminati sfalcio e pulizia l'Ama interverrà effettuando disinfestazione e derattizzazione, anche in virtù della vicinanza di ben due scuole.

Se l'obiettivo più rapido è quello di ridurre il disagio arrecato ai cittadini da uno spazio sporco e abbandonato, quello più ambizioso è di tornare a far vivere lo sport in questo bellissimo quadrante di città dove vivono tanti giovani e famiglie con bambini piccoli".

di Loris Scipioni

Ponte Risorgimento, al via i lavori di restauro: termineranno tra 7 mesi



Sono partiti i lavori di restauro conservativo e consolidamento di Ponte Risorgimento a cura del Dipartimento Csim dell'Assessorato ai Lavori pubblici. L'intervento, eseguito in pieno accordo con la Soprintendenza di Stato, avrà una durata di circa 7 mesi e ha un costo di 2,8 milioni del bilancio capitolino. In questa fase dei lavori, lungo il ponte sono presenti anche interventi di Acea e di altri gestori di sottoservizi, per potenziare e migliorare la qualità delle reti; è previsto, infatti, anche l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione. Le lavorazioni avvengono in restringimento di carreggiata, senza interruzioni di traffico.

"Dopo 25 anni, Ponte Risorgimento tornerà per il Giubileo alla sua originaria bellezza - dichiara l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini -, ma soprattutto verranno ripristinati tutti gli elementi che hanno subito i danni del tempo.

L'opera, solida dal punto di vista strutturale, necessita di lavori a causa della scarsa manutenzione degli anni passati, alcune parti infatti hanno subito un forte degrado o sono state danneggiate a causa di incidenti. Inoltre, è proliferata la vegetazione infestante e infine alcuni elementi lapidei sono stati vandalizzati con murali.

Agire su questa opera d'arte è un atto dovuto e non era più prorogabile. Per questo cantiere - conclude Segnalini -, è stata importantissima la collaborazione con gli enti di tutela, che ci sostengono in questi importanti interventi di decoro e manutenzione della nostra città".

Le lavorazioni

L'ultimo intervento sul ponte storico monumentale risale al 1998. Allo stato attuale il manufatto è integro dal punto di vista strutturale, tuttavia alcune parti in calcestruzzo necessitano di risanamento per evitare distacchi. Inoltre, anche le scale interne, necessarie per accedere alla struttura per ogni eventuale riparazione, sono del tutto ammalorate e devono essere sostituite. Per questo motivo parte delle lavorazioni vengono effettuate all'interno dei piloni, anche se due corsie rimangono chiuse per motivi di sicurezza. Analogamente, si interviene sui paramenti esterni che risultano degradati per la presenza di vegetazione infestante, per i murali presenti e per alcuni distacchi causati da incidenti. I lavori sono articolati in quattro macrofasi: diserbo, pulitura, consolidamento, protezione. A conclusione di queste fasi verrà eseguita anche la manutenzione della pavimentazione stradale del ponte e saranno riqualificati i marciapiedi ammalorati. Contestualmente ai lavori del ponte, i gestori dei sottoservizi procederanno all'ammodernamento delle loro reti e, grazie al posizionamento di quattro camerette di ispezione alle estremità del ponte, non saranno più compromessi i marciapiedi e marciapiedi per effettuare eventuali riparazioni. Per eseguire gli interventi sarà necessaria l'installazione di ponteggi, in corrispondenza delle spalle e internamente al ponte, mentre per le lavorazioni sui prospetti esterni e sulla parte interna dell'arco, sarà utilizzata una piattaforma by-bridge.

Municipio VI, oltre 30 milioni per reti fognarie e idriche e interventi su scuole e strade

di Yaile Feliu Guisado

Partirà nel 2024 la progettazione finalizzata alla realizzazione della rete idrica e fognaria a Prataporci, nella zona di Finocchio. Dopo avere infatti avviato i lavori nell'area di Fontana Rotta, Acea sta predisponendo la progettazione per la realizzazione di 8 km di rete fognaria e 5,5 di rete idrica. A spiegare ai residenti della zona l'avanzamento del lavoro è stata ieri (20 novembre) l'assessore ai lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini in un incontro pubblico a cui hanno partecipato il Consigliere Capitolino Mariano Angelucci, i tecnici di Acea Ato 2, il presidente del Municipio VI Nicola Franco e il consigliere municipale Fabrizio Compagnone. Il costo complessivo dell'intervento è di 4,5 milioni di euro e sarà avviato nel 2024; dopo circa 40 anni di attesa le famiglie di questa area della periferia est di Roma avranno acqua corrente potabile in casa e potranno allacciarsi alla rete fognaria e non più nelle fosse biologiche. Nella zona sono già stati completati, o sono in via lavorazione, interventi a Fontana Candida, Fontana Rotta, via Casale del Finocchio, via Boccadifalco, via del Corvio.

"Stiamo portando ad una condizione di normalità un territorio in cui ancora mancano i servizi di urbanizzazione primaria - commenta l'assessore Segnalini -. Purtroppo, alcune aree della città sono state lasciate per troppo tempo abbandonate a se stesse, ma grazie alla presenza sul territorio del-



le Istituzioni, riusciamo a ristabilire un ordine, tutti dobbiamo avere acqua e fognature adeguate, tutti dobbiamo avere gli stessi diritti. Il Municipio VI è al centro di una programmazione intensa. Sono stati riqualificati tratti di via Casilina (1,1 mln), a breve partiranno lavori a via di Tor Bella Monaca (1,4 mln), a via di Torre Spaccata (1,1 mln) e a via Prenestina (7 mln). E inoltre in corso l'adeguamento del progetto di nuovo

collegamento tra via Modolo e via Borutta (4,5 mln) per risolvere finalmente lo snodo di traffico tra Prenestina e Borghesiana. Entro la fine dell'anno inizieranno i lavori su 15 scuole grazie a oltre 13 milioni del Cis e circa 19 milioni Pnrr. Tra la fine di questo anno e l'inizio del nuovo partiranno a Tor Bella Monaca lavori che prevedono un investimento complessivo, tra fondi PUI, PinQuA e dell'amministrazione, di 117

milioni. Con i fondi PUI investiremo 65 mln per la riqualificazione delle corti nord e sud del comparto R5, comprensivi di altri servizi per la comunità, cui si aggiungono 22 milioni per la messa in sicurezza di via dell'Archeologia e la realizzazione delle piste ciclabili. Con i fondi PinQua, integrati da fondi comunali, circa 30 milioni, realizzeremo la riqualificazione della corte centrale dell'R5, comprensiva di creazione di spazi destinati a servizi e la costruzione di un nuovo edificio a fini abitativi. Sono interventi profondi - conclude Segnalini - che puntano a migliorare le condizioni di vita degli abitanti a 360 gradi, un passo in più verso la città dei 15 minuti che la Giunta Gualtieri sta lavorando per realizzare".

"A quest'area del Municipio VI verranno assicurate acqua diretta e fognature adeguate alle esigenze dei residenti. Finalmente dopo decenni di attesa abbiamo sbloccato la situazione, prevedendo 8 km di rete fognaria e 5,5 di rete idrica. Grazie al lavoro serio e programmato fatto in questi mesi, nel piano investimenti approvato sono stati inseriti anche i lavori per il quadrante di Prataporci, con inizio dei lavori tra fine 2024 e inizio 2025. Vigileremo su tutti i cantieri per verificare il rispetto dei tempi. Grazie a questa Amministrazione i territori più lontani dal centro verranno riqualificati e valorizzati come mai è stato fatto negli anni passati", commenta il consigliere Angelucci.

di Lucia Di Natale

Parco di Centocelle, al via il cantiere per la forestazione



È stato avviato il cantiere degli interventi di forestazione urbana all'interno del Parco di Centocelle, prima fase del complessivo progetto partecipato di riqualificazione del parco definito con un Masterplan basato sui tre assi principali: forestazione, riorganizzazione della rete dei percorsi e degli accessi e valorizzazione delle funzioni del parco per il tempo libero, attività sportive e ricreative. Il progetto di densificazione del patrimonio arboreo, pensato con l'obiettivo di creare un vero e proprio 'bosco urbano' prevede la messa a dimora di complessivi 570 alberi di specie diverse tra i quali lecci, pioppi, olmi, roverelle, alberi di Giuda e di 425 piante arbustive di corbezzolo, lentisco, biancospino, ilatro sottile e lentaggine. Il progetto è corredato da uno studio che ha stimato le potenziali capacità massime di assorbimento di CO2 del nuovo impianto boschivo pari a 47,7 tonnellate annue.

Gli interventi di piantumazione sono preceduti da un'operazione di bonifica superficiale di eventuale presenza di ordigni bellici che comporta la chiusura temporanea, già disposta,

degli accessi su via Casilina. A conclusione di tale bonifica prenderà avvio la messa a dimora dei nuovi alberi e arbusti, che si protrarrà per tutto il primo trimestre del 2024. "Con questo intervento di forestazione urbana prende avvio la prima fase di realizzazione del più ampio piano di riqualificazione del Parco di Centocelle che, con i suoi 126 ettari, costituisce un fondamentale polmone verde in un'area densamente popolata tra Via Casilina e Viale Palmiro Togliatti. La rigenerazione e ampliamento del parco è frutto di un processo partecipato con la rete delle associazioni territoriali che ha l'obiettivo di tutelarne le caratteristiche ambientali e valorizzarne la funzione essenziale di corridoio verde e di luogo prezioso per la biodiversità. Questa nuova forestazione aggiunge agli interventi previsti per la città nei prossimi anni, alle forestazioni in ambito PNRR che si completeranno nel 2025 a quelle di imminente realizzazione attraverso il Decreto Clima fino ai moduli sperimentali di microforestazioni diffuse in tutti i municipi del progetto Forest for Rome", dichiara Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma capitale.

Tor Bella Monaca, vanno a fuoco nove auto: gesto quasi certamente doloso

di Lucia Di Natale

Nove automobili a fuoco, con le tapparelle di un appartamento al primo piano e la porta di un box annerite dalle fiamme. Momenti di paura a Tor Bella Monaca. Sul perché le macchine abbiano preso fuoco all'altezza del civico 74 di via dell'Archeologia, indagano i poliziotti del commissariato Casilino e i colleghi della Scientifica. Gli intestatari delle vetture sono stati nel frattempo rintracciati, mentre i Vigili del Fuoco sono riusciti a evitare che l'incendio si propagasse al primo piano dell'abitazione. L'intervento si è concluso dopo la mezzanotte e ha richiesto la presenza di due squadre, di una autobotte e del carro autoprotettore. Gli investigatori indagano a trecentosessanta gradi: non sembrano esserci dubbi sull'origine dolosa del rogo. Le vetture erano parcheggiate sotto la veranda nel cortile del condominio, altre di fronte: le fiamme erano così alte che hanno superato il cortile attaccando altre vetture par-

cheggiate di fronte e arrivando fino al primo piano del palazzo. A dare l'allarme sono stati i residenti che hanno tentato di domare le fiamme, secondo alcuni testimoni scaturite da alcuni panni imbevuti di macchina messi sotto le macchine. Il timore degli inquirenti è che il gesto sia riconducibile a ritorsioni per questioni legate alla criminalità e al controllo dello spaccio.

Via dell'Archeologia, d'altronde, è una zona da tempo sotto la lente d'ingrandimento degli investigatori. Il palazzo dove sono andate a fuoco le nove macchine si trova fra due importanti piazze di spaccio, dalla "crack house" al numero civico 38 fino al comparto R5 cosiddetto "Le Palme", alla fine della strada: a gestirle erano Pietro Longo e Vincenzo Vallante, boss temuto da tutti a Tor Bella Monaca, conosciuto perché a novembre 2021 ha sparato in pieno giorno in via dell'Archeologia a due maghrebin per motivi connessi allo spaccio.



di Lucia Di Natale

Torre Maura, ecco il nuovo campo polifunzionale dell'istituto di via Rugantino

Al'istituto comprensivo di via Rugantino 91, in zona Torre Maura, ha un nuovo campo sportivo polifunzionale. Nel cortile della scuola, che accoglie classi dalle materne alle scuole medie, decine di bambine e bambini hanno atteso il sindaco Roberto Gualtieri, intervenuto per l'inaugurazione insieme alla Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli e al Presidente del Municipio VI Nicola Franco. "Sarà un luogo che serve a crescere e avere esperienze educative, a integrare lo studio con lo sport; - ha dichiarato Gualtieri rivolgendosi ad alunne e alunni - tutto quello che facciamo non ha valore se non ci ricordiamo che la cosa più importante di Roma sono le sue scuole. Dietro a questo campo c'è tanto lavoro e tanto impegno".

Per la riqualificazione del complesso dell'istituto comprensivo Rugantino sono stati previsti investimenti per circa 250 mila euro di risorse comunali. Tra questi, oltre al rifacimento del campo polifunzionale, la messa in sicurezza dei cornicioni della scuola e delle parti esterne più ammalorate, l'attraversamento pedonale rialzato e la zona con circolazione del traffico limitata a 30 chilometri orari nei pressi dell'ingresso dell'istituto. Altri interventi hanno interessato anche la scuoletta rurale presente in un altro plesso scolastico ma di pertinenza dell'istituto comprensivo Rugantino, che diventerà una biblioteca e un centro polifunzionale.

"L'inaugurazione del campo polifunzionale rappresenta un momento davvero bello per l'Istituto comprensivo di via Rugantino. - ha commentato la Presidente dell'Assemblea Svetlana Celli - Un traguardo concreto di un percorso di attenzione verso questa scuola che ho seguito personalmente dal 2020. Dall'ascolto delle segnalazioni e delle esigenze delle famiglie e del personale, all'impegno assunto facendo inserire in bilancio i fondi necessari per arrivare alla realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria. Oggi quindi consegniamo alle ragazze e ai ragazzi di questo territorio una struttura riqualificata e funzionale alle attività didattiche e sportive. Perché la nostra priorità è garantire spazi e luoghi idonei per la formazione e la crescita dei nostri giovani, dal centro alla periferia".



di Loris Scipioni

Un boa a spasso per Tor Bella Monaca: interviene il Servizio Giardini con Earth Odv



Il servizio giardini del VI Municipio di Roma ha tolto dalla strada e salvato un boa constrictor, serpente noto per essere molto pericoloso. Gli operatori sono arrivati dopo aver ricevuto una telefonata di segnalazione da parte di alcuni residenti: un serpente esotico si aggirava fra le Torri di Tor Bella Monaca. Sul posto, non appena scattato l'allarme, il Servizio Giardini di Roma Capitale con Gianluca Dorascenzi. È stato proprio lui a prendere l'animale, a metterlo in sicurezza e a chiamare i Carabinieri, che hanno notificato il ritrovamento del rettile. Insieme hanno contattato Earth che ha preso in custodia l'animale che, però, secondo quanto si apprende da un post

pubblicato su Facebook, sarebbe ferito.

"Il rettile presenta una ferita che dalle testimonianze sul posto sembrerebbe essere stata inferta da un nomade che ha tentato di prenderlo usando un tondino di ferro - ha spiegato la dottoressa Valentina Coppola di Earth -.

Ma sono visibili diverse ferite rimarginate probabilmente causate da una cattiva gestione dell'animale. Purtroppo acquistare questi magnifici rettili è fin troppo semplice senza dover dimostrare di avere le competenze e le attrezzature adeguate per poterli allevare". Ora il boa sarà visitato da un veterinario esperto di animali esotici.

di Loris Scipioni

Viale dell'Archeologia, donna vendeva droga in cortile: arrestata

Spacciava cocaina nel cortile condominiale delle case popolari di Tor Bella Monaca. Una donna è stata vista più volte mentre veniva avvicinata da ragazzi, che subito dopo averle parlato si allontanavano. Succedeva in via dell'Archeologia, dove gli agenti del VI distretto Casilino hanno fermato la donna in questione. I poliziotti hanno deciso di avvicinare la donna in questione, la quale ha reagito gettando un

pacchetto di fazzoletti tra le aiuole. L'involucro è stato recuperato e conteneva cocaina. Gli agenti hanno quindi condotto la donna in commissariato, dove è stata perquisita. Durante la perquisizione, sono stati trovati ulteriori 43 involucri contenenti sostanza stupefacente, per un totale di 17,3 grammi, insieme a 210 euro in contanti. L'arresto della donna è stato così convalidato.



Lo spaccio delle donne: tre arresti per droga in via Quaglia e viale dell'Archeologia

di Loris Scipioni



Donne e spacciatrici. Gli agenti della Polizia di Stato del VI° Distretto Casilino, assieme ai colleghi delle volanti della Questura di Roma sono riusciti a sgominare una attività di spaccio di sostanze stupefacenti portato avanti da alcune donne nel centro abitato, spesso attirando clienti all'interno delle proprie abitazioni.

Le operazioni hanno condotto agli arresti di due donne in via Paolo Ferdinando Quaglia. L'attività improntata dagli investigatori, mediante appostamenti e servizi di osservazione, ha permesso di risalire all'attività di spaccio messa in atto da due donne, svolta tra le palazzine di zona, un parco e i parcheggi dei residenti lì presenti. Una volta fermate le due sono state trovate in possesso di 29 involucri di

cocaina e circa 1000 euro in contanti. Gli arresti sono stati convalidati. Sempre gli agenti del VI Distretto hanno arrestato una donna di 65 anni. I poliziotti a seguito di scrupolosa indagine sono risaliti a una fiorente attività di spaccio posta in essere in un appartamento in viale dell'Archeologia, a Tor Bella Monaca. Fingendo di dover notificare un atto presso la sua abitazione, sono riusciti a entrare nell'appartamento della donna, dove sono stati rinvenuti occultati in una borsa 97 grammi di cocaina, bilancini di precisione e un taccuino dove erano annotati tutti i dati dell'illecita attività. Alla fine degli accertamenti la donna è stata arrestata. Dopo l'udienza di convalida la donna è stata sottoposta alla misura degli arresti domiciliari.

di Lucia Di Natale

Furto utenze, tre denunciati a Tor Bella Monaca



I Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio, finalizzato alla prevenzione e al contrasto dell'illegalità diffusa nelle aree a maggiore incidenza criminale e dell'occupazione abusiva di immobili di proprietà pubblica, mirati controlli sono stati svolti anche con l'ausilio di personale tecnico della società di distribuzione Areti S.p.a. Nel corso dell'attività, si è proceduto al controllo e al censimento degli occupanti di 30 appartamenti di proprietà del Comune di Roma e destinati ad edilizia popolare. L'esito del controllo ha portato alla

denuncia di tre persone italiane, domiciliate in tre appartamenti diversi di via dell'Archeologia, che sono gravemente indiziati del reato di furto di energia elettrica, poiché sono stati riscontrati allaccia abusivi diretti alla rete elettrica pubblica che sono stati rimossi. L'attività rientra nell'ambito di un più ampio piano strategico pianificato dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Roma per contrastare situazioni di degrado, abusivismo e illegalità, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Tor Bella Monaca, cinque arresti per sequestro a scopo di estorsione, rapina e lesioni

di Lucia Di Natale

I Carabinieri della Compagnia di Frascati, coadiuvati nella fase esecutiva dai colleghi della Compagnia di Roma Casilina, hanno dato esecuzione a un decreto di fermo di indiziato di delitto, emesso dalla D.D.A. della Procura della Repubblica di Roma, nei confronti di 4 persone, 2 cittadini del Bangladesh, un indiano e un afgano, tutti già con precedenti, gravemente indiziati dei reati di sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina aggravata e lesioni personali. Per gli stessi reati, i Carabinieri della Compagnia di Frascati hanno proceduto, d'iniziativa, al fermo di indiziato di delitto di una quinta persona, un altro cittadino del Bangladesh, identificato grazie agli elementi sopravvenuti nella fase di localizzazione dei primi quattro. L'indagine è partita il 1 ottobre scorso, dopo la denuncia ai Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca, da parte di un cittadino del Bangladesh che riferiva della scomparsa del fratello che dal 29 settembre non aveva fatto ritorno a casa. In particolare, l'attività investigativa condotta dai Carabinieri, coordinati dalla Direzione Distrettuale Antimafia ha consentito di raccogliere gravi elementi indiziari in ordine al fatto che gli indagati, con un tranello, avevano attirato la vittima, lo avevano rapinato e sequestrato, chiedendo un riscatto ai suoi familiari, per poi liberar-



lo dopo aver ricevuto 10.000 euro. La vittima, un uomo del Bangladesh di 53 anni, la mattina del 3 ottobre, una volta rilasciato, ha denunciato ai Carabinieri che la notte del 30 settembre, tramite un appuntamento telefonico aveva incontrato in via delle Cave a Roma, uno degli indagati, che credeva essere suo amico, ma all'appuntamento quest'ultimo e altri quattro uomini, lo avevano aggredito con pugni e calci; rapinato della sua auto, di 7200 euro in contanti, dei suoi due telefoni cellulari, dei documenti e della sua carta prepagata; sotto la minaccia di due coltelli puntati alle tempie, lo imbavagliavano e legavano e lo conducevano in un rifugio; nei giorni del sequestro era stato spostato in vari covi e tenuto quasi sempre legato e imbavagliato; inoltre continuamente minacciato e malmenato affinché convincesse i suoi familiari in Bangladesh a pagare un riscatto di 50.000 euro; all'alba del 3 ottobre gli era stato comunicato che

i suoi parenti avevano versato una rata di 10.000 euro in contanti a un personaggio in Bangladesh, non ancora identificato, e pertanto, veniva liberato.

Gli indagati, infatti, avevano contattato la madre della vittima in Bangladesh, richiedendo un riscatto di 50.000 euro, facendole sentire la voce del figlio. Al termine dell'incubo, l'uomo è stato visitato presso l'ospedale di Roma Tor Vergata a causa delle ferite riportate, ottenendo 30 giorni di prognosi. L'attività investigativa condotta dai Carabinieri di Frascati, ha permesso di raccogliere gravi indizi di colpevolezza circa i ruoli di ciascuno degli indagati. Uno in particolare cittadino del Bangladesh come promotore e organizzatore del sequestro di persona mentre gli altri 4 come materiali esecutori. I provvedimenti di fermo si sono resi necessari poiché era emerso che l'organizzatore del sequestro stava pianificando di fuggire all'estero; c'era l'intenzione di effettuare un secondo sequestro di persona, nei confronti della stessa vittima, per ottenere un'ulteriore somma di denaro poiché, i 10.000 euro versati inizialmente, erano considerati una prima tranche dell'intera somma inizialmente richiesta. Dopo l'arresto i 5 sono stati condotti presso Regina Coeli dove il Tribunale di Roma ha convalidato i fermi, disponendo per tutti la custodia cautelare in carcere.

Mensile

Anno 17 - Numero 11
Novembre 2023

Testata

What's Up! Media

Editore

Ass.ne What' Up! Media
Via Castelvetro N° 7
00133 Roma

Registrazione n. 471/2007
del 8.10.2007 presso il
Tribunale Civile di Roma
C.F./P.IVA 14688161000

Direttore Responsabile

Loris Scipioni

Stampa e distribuzione

Andreuccioli Management srl

La testata fruisce dei
contributi diretti editoria
L. 198/2016 e D.lgs. 70/2017
(ex L. 250/90)

www.whatsupmedia.it
info@whatsupmedia.it



SGUARDO al FUTURO

Sei in difficoltà?
Non arrivi a fine mese?
Vieni a ritirare
il tuo pacco alimentare



“Nella condivisione
è il vero senso della vita”
Loris Scipioni

**Aiutiamo chi ne ha bisogno
con generi alimentari e vestiti**

**CONTRIBUISCI ANCHE TU
A SOSTENERE LA SOLIDARIETÀ**

ASSOCIAZIONE SGUARDO AL FUTURO ETS

**DAL LUNEDI AL VENERDI - DALLE ORE 10:00 ALLE 18:00
PER DONAZIONI DI VESTITI, CIBO E BENI DI PRIMA NECESSITÀ**

VIENI A TROVARCI IN VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA 16 (RM)

email: associazionesguardoalfuturo@hotmail.it

CONTATTI: Tel +39 351 9036715

“Più libri, più liberi” torna alla Nuvola dell'Eur dal 6 al 10 dicembre di Sara Mazzilli

Dal 6 al 10 dicembre torna a Roma 'Più libri più liberi', la fiera nazionale della Piccola e Media Editoria. La manifestazione, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori (Aie), come ogni anno si tiene alla Nuvola dell'Eur. Quest'anno 594 espositori, provenienti da tutto il Paese, presenteranno al pubblico le novità e il proprio catalogo. Cinque giorni e più di 600 appuntamenti in cui ascoltare autori, assistere a letture, confronti, dibattiti e incontrare gli operatori professionali. L'inaugurazione della fiera è il 6 dicembre alle 11 alla Nuvola. Il tema di questa 22esima edizione è 'Nomi, cose, città, animali', come il titolo di un gioco per bambini. E, come nel gioco, ogni autore potrà comporre la propria categoria lessicale. Moltissime le novità di quest'anno, tra protagonisti del mondo della cultura, dello spettacolo e dell'informazione tra lectio magistralis, come quelle di Luciano Canfora, Vittorio Sgarbi e Corrado Augias, presentazioni di libri e dialoghi con grandi autori su diversi temi. Tra gli ospiti, solo per citarne alcuni, molto atteso Merlin Holland, l'unico discendente in linea diretta di Oscar Wilde che, insieme a Chiara Tagliaferri e Michele Masneri, presenterà il libro 'Essere figlio di Oscar Wilde' scritto dal padre Vyvan Holland. E ancora la scrittrice e giornalista statunitense Margo Jefferson, che sarà a 'Più libri più liberi' insieme a Gianni Riotta per presentare 'Sistema nervoso in costruzione', seguito del pluripremiato 'Negroland'. Nei cinque giorni della fiera sarà possibile ascoltare e incontrare molti importanti autori italiani e assistere alla presentazione di speciali novità dai cataloghi dei piccoli e medi editori nazionali, a conferma della straordinaria vivacità della categoria. In programma anche quest'anno un omaggio ad Andrea Camilleri con un reading inedito di Neri Marcorè, ma anche una serie di appuntamenti che hanno al centro la Capitale e le sue infinite storie, dal delitto di Luca Varani ai segreti della Città eterna, lungo percorsi inediti per uscire dagli itinerari consueti e provare il gusto della scoperta, il piacere per

passaggiare curiose che ci possiamo regalare in qualche giornata romana. Ci sarà anche una serie di incontri in cui voci esperte si confronteranno su punti di vista differenti, per provare a comporre, attraverso il proprio repertorio di parole, un significato comune.

Come il dialogo 'Italiane a Parigi', tra Maria Grazia Chiuri, Direttrice Artistica delle collezioni donna Dior, e Teresa Cremeri, editrice e scrittrice che ha diretto Gallimard e Flammariion ed è l'attuale presidente della casa editrice Adelphi. Scrittori che parlano di altri scrittori è una novità proposta da 'Più libri più liberi', per conoscere meglio gli scrittori che amiamo attraverso la lente di altri scrittori, operazione che ci permetterà di scoprire aspetti affascinanti. Un ciclo di incontri è dedicato a Italo Calvino, in occasione del centenario della sua nascita, ma ci saranno anche confronti sull'Utopia declinata in vari modi. Anche quest'anno 'Più libri più liberi' sarà il palcoscenico per incontri e dibattiti con i protagonisti del settore dell'informazione con alcune testate che avranno una propria arena dove ospiteranno nomi importanti della cultura, del giornalismo e dello spettacolo. Rai è Main Media Partner con uno spazio dedicato a ospitare eventi e garantire approfondimenti con i prota-

gonisti della manifestazione. Un'intera striscia sarà dedicata alla scienza, con esperti italiani e stranieri che ci condurranno lungo quei sentieri di consapevolezza delle regole del mondo che permettono l'elevazione della coscienza umana. Grande attenzione come sempre al mondo del fumetto e del graphic novel e alla letteratura per i giovani con un ciclo di incontri dedicati ai giovani universitari sull'approfondimento di argomenti accademici. L'incontro di chiusura della fiera sarà un omaggio a Michela Murgia. A Michela piacevano i mosaici, i labirinti, le sfaccettature e anche il glitter e le paillettes, credeva nel singolo,

nell'autodeterminazione, nelle persone che tutte insieme in una piazza, ciascuna con le proprie diversità, intonano una protesta o una gioia comune. Più libri più liberi è promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori, con il sostegno del Centro per il libro e la lettura del Ministero della Cultura, Regione Lazio, Roma Capitale, Camera di Commercio di Roma e Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, con il contributo di Siae - Società Italiana degli Autori ed Editori. La manifestazione è presieduta da Annamaria Malato e diretta da Fabio Del Giudice. Il programma è a cura di Chiara Valerio.



John F. Kennedy a Roma, mostra fotografica a 60 anni dal viaggio di Loris Scipioni

A 60 anni dalla sua scomparsa e dal memorabile discorso del 10 giugno 1963, intitolato "Una strategia per la pace", l'Assessorato alla Cultura del Municipio I Roma Centro celebra la figura di John Fitzgerald Kennedy raccontando il suo viaggio a Roma il 1 luglio del 1963, in 10 scatti fotografici raccolti dagli archivi Ansa, Luce, Capitolino e dai due archivi Geppetti e Riccardi. Determinato a guidare il mondo in una direzione pacifica ancora nel pieno della Guerra Fredda e dopo la crisi dei missili cubani, Kennedy tenne una serie di discorsi nell'estate del 1963 per cercare di convincere non solo gli americani ma l'Europa e il mondo che vivere in pace era possibile e ne diede dimostrazione unendosi in questa ricerca di pace alla sua controparte, il leader sovietico Nikita Krusciov.

"In una fase storico-politica molto fragile, oggi più che mai l'eloquenza, le capacità diplomatiche e politiche di JFK sono un modello, di leadership morale e di risoluzione delle questioni, ancora molto attuale e di esempio applicabile all'urgente necessità di pace che viviamo. Celebrare i 60 anni da questo sto-



rico viaggio è un'occasione che come istituzione non si poteva perdere, tanto più che dal Campidoglio al Vaticano sulla sua vettura, JFK passo proprio su Corso Vittorio Emanuele in pratica davanti alla stessa Casa delle Letterature", spiega Giulia Silvia Chia, assessora alla

Cultura del Municipio I Roma centro, curatrice e coordinatrice dell'iniziativa.

La mostra, patrocinata dalla Robert Fitzgerald Kennedy Foundation e dalla John Cabot University che ha anche finanziato la stampa di alcune imma-

È possibile visitarla tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18. Ingresso libero.

Casa delle Letterature
Piazza dell'Orologio 3.

gini, è stata resa possibile grazie ai prestiti da parte dell'Archivio Ansa, Archivio Luce, Archivio Storico Capitolino, Archivio Geppetti e Archivio Riccardi, grazie alla disponibilità di Simona Cives responsabile della Casa delle Letterature e grazie al lavoro di ricerca delle immagini e dei testi compiuto da Maria Cristina Valeri. Un vivo ringraziamento a Giovanni Cipriani per aver dato inizio alla realizzazione di questa esposizione che vedrà un momento importante di riflessione grazie alla conferenza dal titolo "Vitalità di JFK nell'arte e nella politica contemporanea" tenuta da Miriam Mirolla professoressa di Psicologia dell'Arte presso l'Accademia di Belle Arti, il 14 dicembre alle 17.30.

La mostra sarà inaugurata il 22 novembre e resterà aperta fino al 22 dicembre, ospitata dalla Casa delle Letterature dell'Istituzione Biblioteche Culturali di Roma Capitale.

di Lucia Di Natale

Appello di Roberto Saviano per sistemare i suoi 13.000 libri: Gotor risponde



chiunque sia disponibile ad aiutarlo. L'assessore capitolino alla Cultura, Miguel Gotor, accoglie il suo appello e risponde: "Come assessore alla Cultura mi sento di rispondergli: caro Roberto, accolgo con piacere e senso di responsabilità il tuo appello; se desideri destinare i tuoi libri a un luogo pubblico di cultura, noi siamo pronti a cercare uno spazio adeguato nella nostra città, che potrebbe arricchire la rete delle biblioteche comunali che stiamo ampliando e rinnovando.

Lo scrittore Roberto Saviano ha pubblicato una story su Instagram: a causa della difficile condizione di vita, in costante movimento, in cui è costretto a vivere a causa della sua battaglia contro la camorra e il malaffare è costretto a separarsi dai suoi libri, circa 13.000, non potendoli più gestire. Vorrebbe quindi che la sua collezione libraria potesse diventare una biblioteca pubblica e ha fatto un appello a

Come forse sai noi crediamo nel potere della lettura e nella centralità di luoghi pubblici diffusi, destinati allo studio e alla condivisione della cultura. Per questo stiamo riqualificando 22 biblioteche comunali, ne stiamo realizzando ulteriori 15 nelle periferie della città e stiamo aprendo una nuova rete di aule studio destinate a studentesse e studenti. Sarei quindi davvero felice di incontrarti e definire con te un possibile approdo per la tua biblioteca".

di Loris Scipioni

Cultura, oltre 200 partecipanti al Premio Piersanti Mattarella 2023



Presidente dell'Osservatorio Tecnico-Scientifico per la Sicurezza, la Legalità e la Lotta alla corruzione della Regione Lazio – Gen. C.A. CC (r) Serafino Liberati, Il Consigliere giuridico del Presidente Piersanti Mattarella, ed ex Sindaco di Palermo – On. Leoluca Orlando, Il Presidente del Tribunale di Napoli – Dott.ssa Elisabetta Garzo, Il Console della Repubblica democratica del Congo in Italia – Avvocato Angelo Melone e il Presidente dell'Onlus La memoria nel cuore e del Premio Piersanti Mattarella – Dott. Orazio Santagati.

Presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio, con il patrocinio del Ministero della Cultura, della Regione Lazio e del Comune di Roma Capitale, si è tenuto il convegno "Il Recupero del senso del Dovere" e la premiazione dei vincitori della VII edizione del "Premio letterario giornalistico Piersanti Mattarella". Oltre 200 autori da ogni regione italiana hanno partecipato con libri di poesie, libri inediti, libri di inchiesta giornalistica e libri Editi. Al convegno sono intervenuti il Vice Presidente della Camera dei Deputati – On. Sergio Costa, Il

Al termine del convegno i relatori sono stati premiati con una targa "per l'alto impegno nel servizio di promozione della legalità, di contrasto ad ogni forma di criminalità e di salvaguardia del bene comune". È stato inoltre premiato, con la targa Onlus Memoria nel Cuore – Senso del dovere 2023 – "Per la sua opera di rilancio e attenta considerazione alla cultura italiana" il Ministro della Cultura On. Gennaro Sangiuliano.

di Gianluca Miserendino

I segreti delle opere di De Chirico svelati da scanner e intelligenza artificiale

Monitorare lo stato di salute delle opere d'arte e scoprire i segreti di pennellate artistiche oggi è possibile grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale. È quanto ha dimostrato il progetto di ricerca ARTEMISIA (ARTificial intelligence Extended-Multispectral Imaging Scanner for In-situ Artwork analysis) che, con indagini diagnostiche innovative e l'uso di algoritmi di IA, ha analizzato le opere della collezione permanente 'Giorgio de Chirico' del Museo Carlo Bilotti Aranciera di Villa Borghese. In particolare, è stato analizzato il quadro Mobili nella Stanza, del 1927.

Per l'occasione sono state integrate due tecniche di indagine diagnostica non invasive: l'imaging iperspettrale (che riesce a individuare prevalentemente i materiali inorganici, come i pigmenti) e il macro-scanner FT-IR, in grado di identificare i materiali organici, come leganti e vernici. In un tempo molto breve è stata ottenuta una caratterizzazione completa dei materiali che sono presenti sull'opera per indirizzare meglio gli interventi di restauro e pianificare una corretta strategia conservativa.

Il progetto ARTEMISIA, finanziato dalla Regione Lazio e dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito dei progetti di ricerca e sviluppo del Distretto Tecnologico per i Beni Culturali del Lazio (DTC), è frutto di una biennale collaborazione interdisciplinare tra la rete INFN-CHNet (Cultural Heritage Network) per i beni culturali dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), in collaborazione con il partenariato composto dal Dipartimento di Ingegneria Chimica Materiali Ambiente della Sapienza Università di Roma, l'Istituto Centrale per il Restauro (ICR), XTeam Software Solutions s.r.l., Vianet s.r.l. e, in qualità di portatore di interesse, la Sovrintendenza Capitolina.

"Portare la strumentazione nei musei è essenziale per realizzare indagini diagnostiche in situ che facciano conoscere lo stato di conservazione e i materiali con cui sono state eseguite le opere d'arte e, al contempo, ne



preservano l'integrità" afferma la coordinatrice scientifica di Artemisia Mariangela Cestelli Guidi. "Nel caso del quadro Mobili nella Stanza, lo studio ha evidenziato che il legante utilizzato dal pittore è stato l'olio – spiega Federica Pirani, Direttrice della Direzione Patrimonio artistico delle ville storiche della Sovrintendenza Capitolina – in linea con quanto riportato nel Piccolo trattato di tecnica pittorica, una sorta di vero e proprio 'ricettario' di colori e tecniche usate dall'artista stesso e da lui scritto. Per quanto riguarda i pigmenti, poi, è stata identificata la presenza di bianco

di zinco, di blu di cobalto, e delle terre per le tonalità calde (rosso, marrone e viola). Infine per l'identificazione di prodotti di degrado, è stata notata la presenza di carbossilati, prodotti di alterazione che si formano naturalmente dall'interazione dello zinco (contenuto nel pigmento bianco di zinco) con l'olio". Tutte le informazioni raccolte grazie all'utilizzo di diagnostica coadiuvata da intelligenza artificiale consentono la costruzione di grosse banche dati che, se messe a sistema a livello non solo nazionale ma anche e soprattutto a livello internazionale, rafforzano

la robustezza degli algoritmi di analisi. Obiettivo? Tutelare le opere d'arte, preservandole dall'usura del tempo e dalla possibilità di venire contraffatte. L'Istituto Centrale per il Restauro ha messo a disposizione del progetto competenze in materia di conoscenza dei materiali costitutivi delle opere d'arte e delle tecniche esecutive, in ambito di restauro e sulla diagnostica applicata ai beni culturali. La tecnologia messa a punto nel progetto ARTEMISIA può essere anche un valido strumento di monitoraggio per i restauratori nelle operazioni di pulitura.

L'ANGOLO DEI LIBRI di Luisa Di Maso

"I bambini del maestrale" di Antonella Ossorio

Ci sono storie che regalano al lettore stupore e fascinazione, che fanno innamorare per la potenza evocativa insita in ogni pagina, in grado di sollecitare ricordi personali, ma anche appartenenti alla memoria collettiva.

Miseria e crudeltà, riscatto non sempre, e non per tutti, nella Napoli dei primi anni del secolo scorso, quando l'infanzia povera e abbandonata finiva per ingrossare le fila della malavita locale, oppure oggetto di attenzioni di miserabili senza scrupoli.

Ma un'opzione di speranza, di possibile recupero alcuni scugnizzi che vivevano di espedienti nei vicoli della città, la trovarono in una nave asilo, la Caracciolo, dismessa dalla Marina Militare, attraccata nel porto di Napoli. Un esperimento educativo che ebbe successo e risonanza anche all'estero.

"Tutto ruotava attorno a una certa nave in disarmo ancorata nel porto di Napoli. A farne dono alla città era stato il Ministero della Marina perché fosse trasformata in un rifugio destinato ad accogliere bambini orfani o abbandonati tra i sei e i dodici anni, dei quali i vicoli dei quartieri pullulavano, per restituirli fin da subito a una vita salubre e dignitosa, ma soprattutto per garantire loro un futuro attraverso l'addestramento ai mestieri marittimi."

Figura emblematica quella di Giulia Civita Franceschi, direttrice della nave e della scuola, per tutta la durata della sperimentazione. È lei la protagonista di questo romanzo straordinario che non solo fa conoscere una vicenda sconosciuta ai più, ma che ha il grande merito di raccontarci la forza e la determinazione di una donna che ha dedicato molta parte della sua vita a questo progetto, anche dopo che la nave asilo fu chiusa improvvisamente per volere del regime fascista. Fondamentale l'aiuto del reverendo Viggiano che rincorre fin dentro i bassi e acciuffa i poveri orfani ignari della fortunata sorte. Dolce e commovente la vicenda del piccolo Felice che sembra ogni volta sfiorare l'occasione per poi perderla.

"Operando da scarsi quattro mesi al massimo delle nostre forze dovrei mettermi l'animo in pace. Ma non posso evitare di pensare agli innocenti ancora per strada, a tutti quelli che ho mancato per un soffio e che forse non recupererò più. Anche loro avevano bisogno di me e invece io non c'ero." Ma Giulia ha un cruccio, vorrebbe adoperarsi anche per le bambine ancora



più esposte ai rischi della strada.

"Nessuno pensa a loro e si che sono ancora più esposte dei maschi a brutture di ogni genere: la prostituzione infantile, per esempio. Vi sembra sensato che il regolamento delle navi asilo mi vieti di occuparmene?"

Sullo sfondo gli eventi catastrofici che portarono all'affermarsi del fascismo con tutto il suo carico di violenza inaudita e intimidazione degli avversari politici.

"A perdita d'occhio non si scorgevano che uomini in camicia nera. Sbarcati dai traghetti provenienti dalla Sicilia e dalle isole minori, avanzavano in gruppi compatti in direzione dei giardini di Molosiglio; e con quale baldanza esibivano i gagliardetti coi simboli mutuati dal disciolto corpo degli Arditi: il fascio littorio romano e un teschio dal pugnale tra i denti e sotto la scritta: A noi!"

Antonella Ossorio con "I bambini del maestrale" conferma il suo talento e conquista per lo stile fluido, senza re-

torica e l'abile narrazione.

L'uso della lingua napoletana in alcuni passaggi non fa che accentuare la schiettezza e veridicità di certe situazioni. L'omaggio significativo a Grazia Deledda, citata per il suo Canne al vento, sembra essere il deus ex machina di tutto il romanzo.

In passato s'era spremuta il cervello fino allo stremo per analizzare e tentare di decifrare l'essenza di ciò che chiamiamo destino.

Ci è dato sottrarci al suo potere o siamo veramente canne al vento? È il tocco della fortuna, l'accanirsi della malasorte o cos'altro a determinare chi sarà salvo, e chi si perderà? Giorni, mesi, anni a ruminare le medesime domande per poi accorgersi di stringere da sempre nel pugno la risposta: se non possiamo comandare al maestrale in quale direzione e con quanta forza soffiare, abbiamo comunque facoltà di manovrare al nostro meglio le vele."

Una storia autentica, avvincente, toccante. Un romanzo bellissimo, un vero gioiello nel panorama editoriale, che merita di essere letto e acclamato.

I BAMBINI DEL MAESTRALE
di Antonella Ossorio

Neri Pozza

"Le madri non dormono mai" di Lorenzo Marone

Quale magia contiene questo romanzo, quale pozione alimenta gli stati d'animo in una girandola di emozioni e sentimenti? Le parole scelte con cura, i temi trattati, la capacità dell'autore di proiettarsi lui per primo nella storia e viverla per consentire a noi lettori di fare lo stesso? Stordita da tanti stimoli utili alla riflessione, mi è difficile condensare nello spazio breve di questo articolo la bellezza ricevuta, la commovente, l'incanto provato nel cogliere, dalle vicende e dai personaggi, l'umanità fallibile, erronea e imperfetta, eppure densa di significato, quella di adulti e bambini che abitano per costrizione o per lavoro un luogo particolare, un istituto di detenzione che accoglie madri con figli. Diego è il giovane protagonista, ha nove anni e abita a Napoli, preso di mira dai suoi coetanei per via degli occhiali che indossa e perché è grassottello, all'improvviso, si trova costretto a vivere con sua madre Miriam in un ICAM, un istituto di custodia attenuata per madri che hanno commesso reati.

"Il carcere, Miriam lo avrebbe presto

capito, era un disordine sgraziato di suoni, una patina di rumori a scandire ore sempre uguali. La quiete lì non c'era, e quando c'era, portava sospetti. Nel cuore della notte giungeva il russo della cella accanto, il cigolio della rete del letto di chi non trovava pace, le chiacchiere della televisione di chi non la spegneva mai, perché ad alcune prendeva la paura di essere sole al mondo, e nel buio temevano d'incontrare i propri demoni, venuti a banchettare con le loro anime peccatrici. (...) Il sole mattutino s'affacciava a portare un po' di calore, permetteva ai bambini di restare fuori a giocare, ma proiettava l'ombra delle sbarre sulla parete di destra, sezionava il muro come fosse una scacchiera."

In carcere il bambino acquisisce sicurezza e si fa degli amici, anche i poliziotti e i volontari lo trattano con quella gentilezza alla quale lui non è abituato. Tra quelle sbarre Diego conosce anche Melina, una bambina dolce che diventerà per lui un punto di riferimento.

"La mattina in cui le sue pupille erano

finite per la prima volta in quelle di lui, aveva sentito un brivido di freddo e avrebbe voluto scoppiare a piangere, ma alla fine gli aveva sorriso. Ed erano diventati amici. Lui s'affacciava ogni giorno alla sua finestra con una parola in bocca, e gliela regalava compiaciuto, ma lei spesso la scartava perché non somigliava a niente di bello, perché non portava festa né odori, perché... Nemmeno lei lo sapeva, il perché."

Un romanzo che non può lasciare indifferenti, che strappa, sconvolge, aggrovia lo stomaco che prova a sussurrare all'orecchio una speranza, a porgere alle mani un apiglio. E se delle parole, l'autore sottolinea soprattutto per bocca della piccola Melina, il potere di fissare la bellezza delle piccole cose, con le stesse parole ci mostra le brutture di quell'unica "spietata esistenza possibile" cui alcu-



ni sembrano destinati.

"A suo figlio, Miriam l'aveva cresciuto senza amore e lacrime, come a mostrargli la via da tenere, per temprarli, che per educazione ricevuta lei s'era convinta, lo sappiamo, che il poco di tutto corroborava lo spirito, e che sofferenza e cicatrici ti fanno la pelle corazza. Era il suo modo di proteggerlo. Miriam aveva la guerra dentro, in testa il ruggito, e se pure quei mesi all'Icam l'avevano aiutata a mettere sul mondo uno sguardo diverso, il dolore la riportava indietro di botto, allo stato primitivo, alle sue debolezze che credeva forza, alla furia vendicatrice, all'idea di essere in battaglia con tutto e tutti."

LE MADRI NON DORMONO MAI
di Lorenzo Marone

Einaudi

"Binocoli a gettoni" di Antonio Laurino

Chi non ha mai ceduto alla curiosità di gettare un'occhiata nei binocoli a gettoni dislocati sulle terrazze panoramiche delle città? Punti di avvistamento territoriale, rivelano elementi mai notati prima oppure vicinanze inaspettate che al nudo occhio non si mostrano. Sorprende quella cupola spuntata dal groviglio di tetti e antenne, oppure l'edificio con quel piccolo dettaglio alle finestre impossibile da notare senza l'ausilio del mezzo accattivante. La vista acuita si dispiega e, come in un fermoimmagine, cattura la visione di un momento. Peccato la durata sia un frammento legato al valore di una moneta, eppure resta vivido il ricordo di quella sensazione di scoperta.

Sembrerebbe paradossale accomunare l'esperienza di visione aumentata da un binocolo a gettoni alle questioni umane, eppure l'autore di questo prezioso libretto di racconti lo fa, descrivendo in modo del tutto originale il momento esatto in cui i protagonisti vedono chiaramente e consapevolmente le cose per quello che sono.

In realtà a prendere coscienza è anche il lettore che sussulta, soprattutto al termine di alcune di queste brevi storie, quando si accorge che la verità è tutt'altra cosa.

"- Maledette Macchine. (...) La sua cronica insicurezza le aveva sempre impedito di guidarne una, ma, da qualche tempo, quell'ansia intima e profonda era mutata in aperta repulsione. Poi il semaforo scattò, lei raggiunse il marciapiede di fronte e lì, finalmente, lo vide: il suo bambino. Lui la aspettava, con il grembiule blu e il caschetto biondo".

In BINOCOLI A GETTONI entri nella vita di molti, in certi momenti esatti,



accurata, talvolta vivacizzata dalla napoletanità.

e provi una forte empatia. Si carica di emozione la lettura, ilarità, talvolta stupore per certi passaggi inverosimili come nella storiella "Il Vecchietto e il tarlo".

Il libro è insolito. Si legge per la sua brevità tutto d'un fiato ma si sente poi la necessità di ritornare su alcuni passaggi per meglio assaporarli.

La narrazione in alcuni punti potrebbe apparire slegata ma a un occhio attento questa considerazione si rivela suppositiva. La scrittura è

"Caro Pasquale, che t'aggia dicere, avevi ragione. Quando insistevi che il pessimismo non paga, che bisogna pensare positivo, che la vita è strana. Ti ricordi? Me li facevi sempre 'sti discorsi al negozio. E poi mi ripetevi in continuazione m'o vec io. I conti non tornano? Me la vedo io. Il fornitore chiede un acconto? Me la vedo io. La proprietaria vuole un aumento? Me la vedo io. Perché ci sapevi fare tu. Il pignone dallo a me, che glielo do io alla signora, tanto ormai siamo tazza e cucchiara".

Il racconto finale, di poche righe, è sublime.

"Come i rovi che tutto hanno coperto dopo anni di incuria e abbandono, così, tornando qui, percezioni e ricordi s'intrecciano (...) lo volevo coltivare parole per vivere (...) Tu volevi mi sostituissi a te. (...) Poi il silenzio reciproco, la solitudine orgogliosa, il tempo impietoso e implacabile".

BINOCOLI A GETTONI
di Antonio Laurino

Scatole parlanti

GAMES

- PAROLE INTRECCiate -

S	W	V	F	J	J	E	C	C	I	T	A	Z	I	O	N	E	S
B	D	A	N	S	I	A	R	A	B	B	I	A	W	F	A	Q	O
N	D	I	V	E	R	T	I	M	E	N	T	O	S	S	D	S	G
O	T	S	O	D	D	I	S	F	A	Z	I	O	N	E	O	C	G
S	Z	G	I	O	I	A	G	O	R	R	O	R	E	S	R	A	E
T	X	L	G	A	D	I	S	G	U	S	T	O	A	Q	A	L	Z
A	S	O	R	P	R	E	S	A	T	W	P	R	M	R	Z	M	I
L	T	L	F	T	R	I	S	T	E	Z	Z	A	O	D	I	A	O
G	Z	B	Z	D	E	F	M	N	Y	P	A	U	R	A	O	X	N
I	I	E	S	T	A	S	I	A	B	C	Z	Z	E	J	N	A	E
A	P	P	Q	T	Z	Q	S	O	L	L	I	E	V	O	E	V	E
C	O	N	F	U	S	I	O	N	E	W	F	R	N	O	I	A	R

- ADORAZIONE
- AMORE
- ANSIA
- CALMA
- CONFUSIONE
- DISGUSTO
- DIVERTIMENTO
- ECCITAZIONE
- ESTASI
- GIOIA
- NOIA
- NOSTALGIA
- ORRORE
- PAURA
- RABBIA
- SODDISFAZIONE
- SOGGEZIONE
- SOLLIEVO
- SORPRESA
- TRISTEZZA

- OROSCOPO -

 <p>Ariete</p> <p>Ti sentirai dinamico, pieno di voglia di fare, di agire, di mettere in cantiere progetti e iniziative! Potresti essere responsabile di alcuni battibecchi, ad esempio in famiglia o con gli amici, e ti consiglierà di badare meno alle parole e di più ai fatti. Cerca di essere riflessivo prima di agire.</p>	 <p>Toro</p> <p>Vivace e comunicativo, avrai la testa piena di progetti e di iniziative! Sarai però anche un po' irruente, e forse geloso dei tuoi affetti. Familiari o amici non pretendere che facciano sempre come dici tu, anche se pensi di agire per il loro bene. Lasciali liberi, anche di sbagliare: l'esperienza a volte insegna più di mille parole!</p>	 <p>Gemelli</p> <p>Dicembre sarà un buon mese per ripristinare la fiducia in te, per concludere progetti personali, per tornare a dialogare in famiglia. Qualcosa ti farà assaporare la gioia di aver superato difficoltà e di ritrovare il calore degli affetti sinceri ad attenderti. Se ci fossero tensioni, va a fondo subito: attenzione.</p>	 <p>Cancro</p> <p>Troppe cose da fare, mille pensieri per la testa e il risultato potrebbe essere che finirai spesso per fraintendere o rispondere male! Clima frenetico in questo dicembre che ti offrirà un po' di grinta solo alle soglie delle festività, giusto in tempo per riprendere fiato e goderti un po' di meritato riposo.</p>	 <p>Leone</p> <p>Dicembre sarà produttivo per le questioni pratiche e ti offrirà ottime occasioni per concretizzare i progetti che ti stanno più a cuore. Se però le tue iniziative viaggeranno bene, non si potrà dire altrettanto delle vicende affettive, sollecitate da alti e bassi e da emozioni venute spesso di rabbia.</p>	 <p>Vergine</p> <p>Curiosità, apertura all'esterno, concretezza, forza progettuale saranno i punti forti di un mese che darà il meglio nei rapporti interpersonali, per i viaggi e la vita sociale. Dunque, se desideravi conoscere persone nuove queste giornate ti offriranno spunti interessanti e occasioni uniche da prendere al volo!</p>
 <p>Bilancia</p> <p>Imprevisti che metteranno alla prova l'organizzazione del quotidiano insieme a qualche equivoco che complicherà le relazioni interpersonali saranno i punti dolenti di un mese che, però, ti promette anche emozioni molto intense e speciali. Starà a te affrontare con tutta la concretezza e la lucidità per risolverli.</p>	 <p>Scorpione</p> <p>La lucidità mentale e la capacità comunicativa saranno al top per tutto il mese. Organizzate le feste o le vacanze, per fare una vita sociale varia e divertente. Affetti ed emozioni saranno sull'altalena, venati di tensioni, rancori, questioni che dovresti esaminare usando astuzia e attenzione. Sarà un mese contraddittorio ma positivo.</p>	 <p>Sagittario</p> <p>Dicembre partirà con una grande voglia di fare, di agire, di mettere in cantiere progetti familiari, personali o legati alle festività in arrivo. Poi, ecco le emozioni: calde, avvolgenti, che ti faranno sentire come se tu indossassi un capo morbido, fatto su misura per te. Ti aspetta un periodo di scoperte.</p>	 <p>Capricorno</p> <p>Con Mercurio in Capricorno sarai vivace, lucido, comunicativo e più disponibile del solito alla curiosità e all'apertura verso l'esterno! Sarà il momento ideale per fare nuove amicizie, oppure per regalarti una breve vacanza, perlustrando il mondo o facendo una gita con lo stesso spirito da esploratore!</p>	 <p>Acquario</p> <p>Il desiderio di vivere queste giornate in una dimensione intima, riservata, di dare spazio alla riflessione, di pensare al passato, di capire che cosa hai ottenuto ma con lo scopo di far meglio in futuro. A dicembre sarai in stile meditativo, ma senza dimenticare l'azione, specie in ambito affettivo, dove godrai di magnifici transiti.</p>	 <p>Pesci</p> <p>Scaccia dal tuo cuore timori, dubbi, esitazioni: Mercurio in Capricorno ti offrirà lucidità, riflessione, strategia. Dunque, se sono rimasti problemi, se ci saranno imprevisti, troverai sicuramente il modo di affrontarli e risolverli. Gli impegni saranno molti e dovrai faticare un po' per fronteggiarli.</p>

OMMG

L U X U R Y

ORGANIZZA



IL TUO EVENTO

con Stile!



am andreuccioli
m a n a g e m e n t

ANIMAZIONE PER GRANDI E PICCINI
BATTESIMI MATRIMONI COMPLEANNI
GIOCHI INTRATTENIMENTO

PER INFO: andreucciolimanagement@gmail.com

MATERIALE TIPOGRAFICO - STAMPA - GIORNALI - RIVISTE - VOLANTINI
DEPLIANTS - BROCHURE - CATALOGHI E MOLTO ALTRO...